SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 129° — Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 22 marzo 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

87A10384

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO LEGGE 19 marzo 1988, n. 85.

Ulteriori interventi urgenti per le zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche nei mesi di luglio, agosto e settembre 1987.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere al completamento delle opere indispensabili per il ripristino delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche nei mesi di luglio, agosto e settembre 1987;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 marzo 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il coordinamento della protezione civile, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Per un primo rimborso alla regione Lombardia delle anticipazioni già effettuate per lavori urgenti disposti, in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio, agosto e settembre 1987, dalla stessa regione e dalle province di Bergamo, Brescia, Como, Sondrio oltre che dai comuni compresi nelle medesime province, ed elencate nell'allegata tabella *A*, il fondo per la protezione civile è integrato della somma di lire 107 miliardi.

Art. 2.

1. Al fine di assicurare il superamento della fase critica dell'emergenza nella regione Lombardia, è autorizzata la spesa di lire 310 miliardi a carico del fondo per la protezione civile, che è integrato della somma di pari importo per l'anno 1988.

2. Il Ministro per il coordinamento della protezione civile dispone la ripartizione della somma, prevista dal comma 1, tra la regione Lombardia, le province di Bergamo, Brescia, Como, Sondrio, nonché i comuni e le comunità montane, compresi nelle stesse province, colpiti dagli eventi atmosferici dei mesi di luglio, agosto e settembre 1987.

3. La ripartizione dovrà essere disposta per finanziare il compimento delle opere di consolidamento del suolo, idrauliche, igieniche, acquedottistiche di viabilità minore e indicate nell'allegata tabella *B*, nonché per il completamento dello svaso del lago di Val di Pola.

4. La somma indicata nel comma 1 non può essere utilizzata per il finanziamento degli interventi urgenti di sistemazione idraulica previsti dall'articolo 7 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470.

Art. 3.

1. Al fine di assicurare il completamento degli interventi nella regione Piemonte, indicati nell'allegata tabella *C*, è autorizzata la spesa di lire 6 miliardi per l'anno 1988 a carico del fondo per la protezione civile. A tal fine il fondo medesimo per l'anno 1988 è integrato della somma di lire 6 miliardi.

Art. 4.

1. Al fine di assicurare l'effettuazione di ulteriori interventi di recupero e riparazione di opere pubbliche di interesse locale, danneggiate a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio, agosto e settembre 1987 verificatesi nei comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470, con esclusione di quelli destinatari dei finanziamenti previsti dagli articoli 1, 2 e 3, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 20 miliardi per l'anno 1988 a carico del fondo per la protezione civile. A tal fine il fondo medesimo è integrato per l'anno 1988 di lire 20 miliardi.

2. Il Ministro per il coordinamento della protezione civile provvede al riparto della somma indicata nel comma 1, sulla base di specifiche richieste delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 5.

1. L'erogazione dei fondi previsti dagli articoli da 1 a 4 è disposta su specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome interessate, che devono documentare adeguatamente l'andamento e/o la conclusione dei lavori cui si riferiscono le richieste stesse.

2. Le regioni o province autonome interessate devono altresì illustrare le caratteristiche delle opere e dei lavori al fine dell'accertamento della loro connessione con gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 e degli importi di spesa rispettivamente indicati.

3. L'elenco delle opere e dei lavori di cui alle allegate tabelle ha valore indicativo fino alla definizione dell'accertamento di cui al comma 2.

4. Le eventuali economie di spesa comunque risultanti nell'ambito delle quote spettanti ai singoli enti interessati possono essere destinate al finanziamento, compensativo su piano provinciale, di maggiori fabbisogni relativi alle opere ed ai lavori elencati, nonché degli oneri per opere e lavori non elencati sempre che siano connessi con gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1.

Art. 6.

1. È autorizzata la spesa di lire 15 miliardi per l'anno 1988, a carico del fondo per la protezione civile, che è integrato di pari importo, per il finanziamento dell'acquisto dell'area sulla quale reinsediare la comunità della frazione di S. Antonio Morignone (comune di Valdisotto) e della realizzazione delle opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, necessarie per tale reinsediamento.

2. Le modalità e le condizioni per l'erogazione della somma di cui al comma 1, sono determinate con decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile, d'intesa con la regione Lombardia e con il comune interessato.

Art. 7.

1. Il fondo per la protezione civile di cui al secondo comma dell'articolo 1 del decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938, è integrato per l'anno 1988 della somma di lire 140 miliardi per gli interventi di emergenza o connessi alle emergenze disposti dal Ministro per il coordinamento della protezione civile.

Art. 8.

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, determinato in lire 598 miliardi, si provvede, quanto a lire 458 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1988, all'uopo utilizzando per lire 158 miliardi l'accantonamento «Interventi organici per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle altre zone dell'Italia settentrionale colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987» e per lire 300 miliardi l'accantonamento «Difesa del suolo ivi comprese le opere necessarie alla sistemazione idrogeologica del fiume Arno» quanto a lire 140 miliardi mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1988, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Reintegro fondo per la protezione civile».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 9.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1988

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GASPARI, *Ministro per il coordinamento della protezione civile*
AMATO, *Ministro del tesoro*
COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1988
Atti di Governo, registro n. 73, foglio n. 9

TABELLA *A*

Elenco dei lavori di pronto intervento disposti dalla regione Lombardia e dagli enti locali a seguito del maltempo del luglio-agosto 1987. Importo totale L. 207.721.955.786.

PROVINCIA DI SONDRIO

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Campodolcino . .	Valle delle Scale - Svaso e sovralzo sacca di contenimento arginatura e drenaggi	151.950.240
Campodolcino . .	Valle Vendulè e Caurghetto - Svaso sacca e regimazione	151.113.024
Campodolcino . .	Torr. Liro - Arginature e svaso, demolizione moncoli ponte	251.292.000
Campodolcino . .	Torr. Rabbiosa - Ripristino selciatone e sottomurazione, svaso	50.464.067
Campodolcino . .	Fraz. Fraciscio - Ripristino acquedotto	42.183.050
Campodolcino . .	Strada Campodolcino-Sterleggia - Consolidamento e ripristino muri e piano viabile	125.707.200
Campodolcino	Strada Campodolcino-Fraciscio - Consolidamento e ripristino muri e piano viabile	126.190.000
Chiavenna . . .	Acquedotto Poirono, Prosto, Capiolo - Svaso e ripristino prese	42.547.530

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Chiavenna	Loc. Casino Rosso e San Carlo - Costruzione due tratti a protezione collettore fognario consortile	216.101.694
Chiavenna	Centro abit. - Costruzione arginatura e soglie sul fiume Mera	220.030.720
Gordona	Loc. Bedolina - Regimazione idraulica scomponimento massi	55.075.418
Madesimo	Torr. Val Febbraro - Ricostruzione ponticello e arginatura a protezione abitato	167.191.200
Madesimo	Torr. Val Febbraro - Rifacimento briglie e consolidamento sponda	134.769.200
Madesimo	Torr. Scalcoggia, Groppera - Arginatura sul torr. Scalcoggia alla confluenza Groppera a salvaguardia abitato	118.608.000
Madesimo	Abitato Pianazzo - Canalizzazione acque in fraz. Pianazzo	77.440.000
Madesimo	Abitato Madesimo - Canalizzazione acque protezione acquedotto e abitato	122.586.000
Menarola.	Loc. Castanedi - Rifacimento tornante e consolidamento per ripristino viabilità	67.216.271
Mese	Torr. Rossedo - Svaso e prosecuzione arginature	85.359.401
Mese	Torr. Liro - Svaso centro ab. Mese	42.547.530
Novate Mezzola.	Consolid. parete rocciosa Campo N. a difesa abitato loc. Sondel	565.579.832
Novate Mezzola.	Rifacimento argine sinistro a protezione case torr. Codera	250.435.200
Piuro	Valle Aurosina - Lavori opere difesa acquedotto	50.930.847
Piuro	Fiume Mera loc. Crotti di Belvedere - Ricostruzione muro argine disalveamento fiume	86.440.677
P. Camportaccio	Torr. Vallaccia - Consolidamento arginature e prosecuzione arginature	168.126.597
P. Camportaccio	Torr. Schiesone - Svaso sotto ponte ferroviario	42.783.600
Samolaco.	Frazione Nogaredo: torr. Bolgadregna - Svaso e tamponamento falle e tratto argine	166.793.600
Samolaco.	Torr. Casenda - Svaso sacca, selciatone, sottomurazione ponte e costruzione briglia	84.745.762
Samolaco.	Torr. Lobbia e Pissarotto - Svaso e sottomurazione argini esistenti	166.956.800
Samolaco.	Torr. Mengasca - Svaso e tamponamento falle	248.232.000
S. Giacomo F. .	Strada per Uggia - Stabilizzazione frana su strada e canalizzazione acque	55.051.695
S. Giacomo F. .	Centro abitato - Sgombero materiali	252.516.000
S. Giacomo F. .	Valle Olcera - Svaso e sistemazione alveo	41.491.525
S. Giacomo F. .	Fraz. Vhò - Inalveamento acque centro abitato, svaso e regimazione acque	41.923.728
S. Giacomo F. .	Strada Olmo - S. Giacomo - Olmo - Sistemazione corpo franoso, canalizzazione e regimazione acque e rifacimento muri pericolanti	250.123.200
S. Giacomo F. .	Strada Olmo-S. Bernardo - Sistemazione corpo franoso canalizzazione e regimazione acque e rifacimento muri pericolanti	250.680.000
S. Giacomo F. .	Strada Vhò - Ricostruzione muro pericolante torr. Liro strada Cimaganda Vho	118.240.800
Verceia	Torr. Ratti - Ripristino opere per deflusso acque	83.630.603
Verceia	Torr. Ratti - Briglia	216.106.941
Villa Chiavenna .	Fraz. Giavere - Arginatura e svaso su torr. Mera e consolidamento ponte	250.557.600
Villa Chiavenna .	Disgaggio massi e ripulitura nicchie frana	90.794.000
Albaredo	Regimazione idraulica vallette varie Albaredo per S. Marco	1.220.080.222
Albaredo	Esecuzione opere diverse comune di Albaredo per S. Marco	2.765.515.641
Albosaggia	Torr. Torchione - Svaso arginatura, briglie di contenimento	398.616.000
Aprica	Svaso, consolidamento e costruzione argini torr. Aprica in località Magnolta e Aprica Bassa nonché regimazione acque torrente delle Lische	579.443.200
Aprica	Loc. Palabione - Svaso materiale e canalizzazione acque per alimentazione bacino medesimo	51.734.735
Ardenno	Lavori di ripristino acquedotto	347.967.210
Berbenno.	Torr. Filane - Ripristino arginatura a salvaguardia pubblica incolumità	354.440.000
Berbenno	Torr. Filane - Costruzione arginature ripristino briglie	

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Caiolo	Torr. Mardarolo - Svaso costruzione argini	236.501.695
Caiolo	Torr. Livrio - Regimazione acque e consolidamento argini e briglie	630.671.186
Caiolo	Loc. Foppa e Campisc - Ripristino acquedotto	242.849.274
Caiolo	Torr. Val Canale - Svaso e ricostruzione argini	278.930.080
Caiolo	Valle Livrio, loc. Sulini - Costruzione briglie	809.405.249
Castello-Teglio. .	Torr. Malgina - Lavori sgombero e formazione savanella	778.200.000
Castello-Teglio. .	Torr. Malgina - Lavori sgombero e formazione savanella	
Castione Andevenno	Torr. Soverna, torr. Vendolo - Svaso ripristino arginatura, selciatone di fondo ecc.	718.840.000
Cedrasco	Torr. Cervio - Immediato svaso e ricostruzione argini	1.169.312.500
Cedrasco	Torr. Ravione - Immediato svaso e ricostruzione argini	379.258.475
Cercino.	Loc. Piussogno - Rifacimento collettore principale fognature nonché ripristino viabilità	196.229.643
Chiesa Valmalenco	Chiesa S. Giuseppe - Ripristino strada, attraversamento torr. Vallascia	6.400.000
Chiesa Valmalenco	Chiesa Chiareggio - Ripristino strada, ricostruzione due tratti franati	17.250.000
Chiesa Valmalenco	Loc. Chiareggio - Ripristino passerella pedonale torr. Mallero	5.100.000
Chiesa Valmalenco	Valle Sanprato - Svaso	50.950.000
Chiesa Valmalenco	Torr. Secchione - Svaso	5 000,000
Chiesa Valmalenco	Valle Rovinone - Svaso	51.500.000
Chiesa Valmalenco	Torr. Mallero - Ripristino arginature	823.040.000
Chiesa Valmalenco	Torr. Mallero - Ripr. difesa spondali	1.283.520.000
Chiesa Valmalenco	Ripristino strada comunale e costruzione tre ponti e opere difesa spondale	460.750.400
Chiesa Valmalenco	Opere sistemazione spondale a protezione abitato	1.466.784.000
Chiesa Valmalenco	Loc. Bracciacca-Barchi Palnetto - Opere sistemazione torr. Bracciasco	436.000.000
Chiesa Valmalenco	Rifacimento argine sponda sx torr. Mallero rifacimento muri prossimità torr. Vallaccia per ripristino viabilità strada Col. Chiareggio - San Giuseppe	689.180.000
Chiesa Valmalenco	Ricostruzione tre briglie e consolidamento briglia loc. a monte	972.457.625
Chiesa Valmalenco	Loc. Sabionaccio e S. Giuseppe - Costruzione briglia selettiva per contenimento materiale	2.089.400.000
Chiesa Valmalenco	Loc. Secchione - Formazione briglie e argini	1.295.148.000
Chiesa Valmalenco	Loc. Curlo - Lavori svaso torr. Rovinone	556.136.000
Chiuro	Torr. Fontana - Sgombero enorme massa materiali per inalveamento, 1ª fase	2.652.200.000
Chiuro	Sgombero enorme massa materiali per inalveamento	
Colorina	Torr. Presio - Svaso e ricostruzione argini	791.863.500
Cosio Valtellino	Vogone - Costruzione canale convogliamento	249.597.457
Delebio.	Rifacimento collettori scarico depuratore retè fognaria	130.487.570
Dubino.	Torr. Spinida - Ripristino difese a protezione abitato	255.999.539
Dubino.	Torr. Vallate - Ripristino difese	205.097.537
Faedo - Piateda - Montagna al Piano	Torr. Venina - Sgombero e svaso alveo per inalveamento totale - 1ª fase	2.500.000.000
Faedo - Piateda - Montagna al Piano	Sgombero e svaso alveo per inalveamento totale	
Forcola.	Sist. torr. Fabiolo - Svaso e costruzione la briglia a contenimento materiale alluvionale torr. medesimo incombente su predetto abitato	459.321.957
Fusine	Torr. Madrasco - Ripristino rete fagnarie e acquedotto nonché ripristino viabilità interna, dissestate e invase detriti torr. Madrasco	700.000.000
Fusine	Consolidamento versante a monte abitato	300.100.000
Fusine	Torr. Madrasco loc. Valmadre-Gerna - Opere di consolidamento	1.273.360.168

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Fusine	Loc. Civetta, Zocche, Ronco, Le Piane e Madonnina Regimazione idraulica	700.000.000
Fusine	Ripristino acquedotto e consolidamento opere difesa abitato	3.400.000.000
Fusine - Colorina	Torr. Madrasco - Svaso e ricostruzione argini	3.500.000.000
Gerola Alta . . .	Torr. Bitto - Consolidamento opere esistenti difesa e opere svaso e regimazione	79.827.247
Gerola Alta . . .	Ripristino arginature a salvaguardia abitato Gerola	1.659.677.187
Grosio	Loc. Rogge - Lavori difesa mediante murature in c.a.	256.929.300
Grosio	F. Adda - Svaso alveo a protezione abitato	725.850.000
Grosio	Loc. Ponte delle Capre - Svaso F. Adda e costruzione muro protezione alla sx	213.595.450
Grosio	Loc. Rogge - Lavori di difesa con formazione muratura in c.a.	195.087.480
Grosio	Loc. Stanga - Costruzione muro a protezione abitati	212.923.780
Grosio	Svaso alveo F. Adda a valle ponte delle Capre e tra Vernuga e Tiolo	1.131.172.700
Grosio	Opere a protezione abitato . .	550.000.000
Grosotto	Torr. Roasco - Svaso alveo da gola montana a confluenza in Adda a protezione abitato - 1ª fase - Impresa sul posto	202.083.675
Grosotto	F. Adda - Svaso alveo e difese, da serbatoio A.E.M. a discarica A.E.M. a protezione abitato - 1ª fase - Impresa sul posto	869.462.648
Grosotto	Loc. Pendeggio - Consolidamento versante instabile sopra abitato	782.950.047
Grosotto	Val Toff - Consolidamento e regimazione idraulica a protezione abitato	809.272.575
Grosotto	Torr. Roasco - Formazione arginature in sinistra torr. a protezione abitato e viabilità s.s. n. 38	657.533.340
Grosotto	Sottomurazione e argine di tenuta	600.000.000
Lanzada	Torr. Lanterna - Ripristino opere di difesa spondale	725.314.000
Lanzada	Torr. Lanterna - completamento opera difesa spondale	764.133.000
Lanzada	Ripristino ponte e opere difesa spondale	168.362.000
Lanzada	Valle Caurga - Lavori di sistemazione	745.877.000
Lanzada	Valle Spini - Lavori sistemazione torrente	1.263.936.000
Lanzada	Loc. Vassalini - Lavori sistemazione	162.732.000
Lanzada	Valle Spini e Caurga - Svaso torrenti	76.813.000
Lovero	Torr. Saiento - Lavori arginatura e difese spondali	392.666.667
Mantello	Torr. Valli Pusterla, Vinzana, Chioso - Ripristino difese torrenti e strade limitrofe	213.457.771
Mazzo	F. Adda - Svaso e difese, da ponte s.s. n. 38 a monte comune - Impresa sul posto 1ª fase	144.103.050
Mazzo	F. Adda - Svaso alveo a monte ponte s.s. n. 38 - 2ª fase - Impresa sul posto	408.408.000
Morbegno	Torr. Bitto - Consolidamento sponda destra e svaso	83.457.724
Morbegno	Torr. Bitto - Ripristino difese spondali e trasversali nonché svaso alveo torr. Bitto	2.400.000.000
Morbegno	Frana Berna, torr. Bitto - Briglia	4.314.516.060
Morbegno	Fraz. Parriga e Desco - Murature paramarsi	196.436.577
Piateda	Loc. Paleari Val Bona - Inalveamento torr. Serio	622.550.000
Piateda	Inalveamento totale del torr. Serio	
Ponte Valtellina .	Valle Arigna - Lavori ripristino transito e formazione scogliera	252.141.550
Ponte Valtellina .	Loc. Pigolsa - Lavori ripristino transito e sgombero materiale	208.667.500
Ponte Valtellina .	Torr. Tripol - Lavori ripristino sgombero materiale	124.329.250
Postalesio	Torr. Caldenno - Svaso e ripristino murature destra	408.969.000
Sernio	Loc. Valchiosa - Realizzazione difesa arginale e consolidamento scarpate	2.368.800.000
Sondalo	Loc. Boscaccia e Bolladore - F. Adda - Svaso alveo, gabbione a protezione	244.958.355
Sondalo	Ospedale Morelli - Ripristino acquedotto a fine evitare erosione e movimenti franosi	84.140.000
Sondalo	Valle Rendenago - Sgombero e svaso in loc. discarica Morelli e ripristino alveo	479.136.000
Sondalo	Costruzione allacciamento provv. fra la fraz. Mondadizza e la loc. Pendosso isolati per pericolo di frana	120.846.352
Sondalo	Svaso alveo torr. Don Bastone, ripristino briglie e opere difesa acquedotto. Mondadizza	583.232.400
Sondalo	Loc. Bolladore - Murature in c.a. a difesa abitato	345.752.088
Sondalo	F. Adda - Svaso alveo tra ponte S. Rocco e Bolladore, formazione scogliera a protezione abitato	305.557.680
Sondalo	Torr. Lenasco - Svaso alveo e gabbionate a protezione abitato	114.937.717
Sondalo	Mondadizza e Grailè-Torr. Valle di Scale - Svaso alveo e briglie di contenimento a protezione abitato	53.632.988
Sondalo	Grailè-Le Prese-Torr. Rezzelasco - Svaso d'alveo a protezione abitato - 1ª fase	457.680.987

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Sondalo	F. Adda - Formazione scogliera a protezione abitato Mulini	76.079.587
Sondalo	Fraz. Fumera e Frontale - Rifacimento murature e convogliamento acque a fine evitare interruzione stradale	168.591.810
Sondalo	Tor. Valle di Scala - Sgombero arginature demolite per evitare interruzione viabilità su s.s. n. 38	82.222.755
Sondalo	Torr. Lenasco - Opere di svaso - 2ª fase	362.720.925
Sondalo	Torr. Valoncia - Sistemazione idraulica	284.827.175
Sondalo	Svaso d'alveo F. Adda da ponte S. Rocco a loc. Prese	814.944.240
Sondalo	Formazione scogliera loc. Mulini, loc. Grailè e loc. Le Prese	1.168.389.510
Sondalo	Loc. Bolladore - Protezione impianto depurazione e ripristino canale Roggia	428.314.560
Sondalo	Le Prese a la Ganda - Svaso alveo Adda	497.306.712
Sondalo	Le Prese Vecchie - Costruzione pennello canale a protezione abitato - 1ª fase	936.341.280
Sondalo	Loc. Grailè-Le Prese - Ripristino e sovralzo arginatura in sponda sx	1.315.402.500
Sondalo	Le Prese Nuove - Formazione arginatura a protezione abitati	1.339.659.840
Sondalo	Loc. Ganda Verzedo - Lavori di svaso F. Adda per formazione sacca accumulo a valle frana di Val Pola	2.473.593.634
Sondrio.	Torr. Mallero - Svaso	4.000.000.000
Sondrio.	Torr. Mallero - Costruzione nuovo argine	356.250.000
Sondrio.	Via Valeriana - Formazione paramassi e muro conten.	7.692.295
Sondrio.	Ripristino passerella	94.137.000
Sondrio.	Loc. Arquino - Inalveamento torr. Valdone	776.000.000
Sondrio.	Loc. Arquino - Inalveamento torr. Antognasco	
Sondrio.	Loc. Gombaro - Svaso alveo, difese trasversali e di sponda destra torr. Mallero	3.040.983.050
Sondrio.	Arquino - Ripristino passerella	
Sondrio.	Loc. Bedoglio - Consolidamento zona distacco frana a difesa abitato	697.130.801
Talamona	Malaccia, Ranniga, Valloccia Grivasco, Canallaccia - Svasi recimazioni idrauliche	1.807.142.501
Talamona	Riattivazione transito	500.000.000
Talamona	Realizzazione savanella centrale e difesa spondale - 1ª fase	2.720.135.025
Talamona	Realizzazione savanella centrale e difesa spondale - 2ª fase	2.569.502.110
Talamona	Torr. Roncaiola - Consolidamento briglia zona Crocette, costruzione controbriglie selciatone, 2ª briglia e scogliere difesa	1.114.463.856
Tartano.	Val Lunga - Svaso, alveo, ripristino transito, ripristino acquedotto e rete fognaria primo interv.	2.000.000.000
Tartano.	Val Corta - Svaso, ricostruzione scogliere e arginatura sul torrente Tartano e ripr. viabilità	818.403.360
Tartano.	Tartano Centro - Svaso, alveo, ripristino transito, ripristino acquedotto e rete fognaria primo interv.	2.890.500.000
Tartano.	Val Lunga e Centro Tartano - Ricostruzione opere di presa e rete di adduzione dell'acqua potabile	600.000.000
Teglio.	Loc. S. Sebastiano - Torr. Margatta	943.600.000
Teglio.	Torr. Margatta, sgombero e sottomurazione tratto arginatura	
Tirano	Savanella, formazione provvisoria rilevati protettivi tratti arginature asportati	1.561.220.000
Tirano e Villa . .	Torr. Poschiavino sgombero alveo	1.966.822.400
Torre S. Maria .	Realizzazione scogliera e muri ciclopici	814.064.000
Torre S. Maria .	Loc. Tornadri - Consolidamento centro abitato	29.725.000
Torre S. Maria .	Loc. Belvedere - Sgombero materiale Valle Frisighiero e sgombero accesso fraz. S. Giuseppe e Piazzi	
Torre S. Maria .	Loc. Prato - Torr. Mallero briglione selettivo	2.173.600.000
Torre S. Maria .	Torr. Torreggia - Briglione contenimento pista accesso, vasca deposito, apparecch. monitoraggio, tombam. con tubazione zincata	4.037.680.000
Torre S. Maria .	Torr. Val Sora - Lavori sistemazione	348.800.000
Torre S. Maria .	Opere sistemazione strada per S. Giuseppe a movimento franoso Val Volera	965.127.000
Torre S. Maria .	Torr. Dagua - Costruzione briglie selettive	226.567.000
Torre S. Maria e Chiesa Valmalenco	Costruzione briglie selettive, svaso tratto di argini	2.880.640.000
Traona	Torr. Malvina e Vallata - Ripristino	78.291.900
Valmasino	Svaso ripristino acquedotto fraz. Cornolo regimazione asta torr. Masino loc. Filorera e S. Martino	80.605.206
Valmasino	Loc. S. Martino e Filorera - Svaso ripristino arginature, realizzazione difese spondali	271.100.977
Valmasino	Loc. Martino - Svaso ripristino arginature, realizzazione difese spondali torr. Val di Mello	375.764.985
Vervio-Tovo S.A.	F. Adda - Svaso alveo e opere difesa	236.097.560
Vervio	Val Carona - Svaso e arginature torr.	235.599.999
Vervio	Esecuzione paramassi e sottomurazioni speroni rocciosi	671.488.000
Villa di Tirano .	Torr. Vallesella - Regimazione idraulica	391.898.374

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Bormio......	Torr. Frodolfo - Inalveamento e ripristino difese spondali	250.521.000
Bormio......	Torr. Valle Campello, completamento opere arginatura a difesa zona centro polifunzionale	952.119.360
Bormio......	Torr. Frodolfo - Svaso tratto alveo compreso tra ponte Vecchio abitato Bormio e s.s. n. 38	434.959.349
Valdidentro ...	Inalveamento e ripristino difese spondali torr. Viola in frazione Isolaccia	250.000.000
Valdidentro ...	Ripristino tratto difesa arginale fiume Adda nella fraz. Premadio	168.500.000
Valdidentro ...	Opere canalizzazione acque a monte abitato Semogo	798.315.200
Valdidentro ...	Ripristino difese spondali e ricostruzione ponte lesionato strada comunale per abitato di Isolaccia	638.000.000
Valdidentro ...	Regimazione idraulica su torr. abitato Isolaccia	406.500.000
Valdisotto ...	Fraz. Cepina - Esec. tratto ml 700 difesa spondale F. Adda tutela abitato, ricostruzione corpo stradale ripristino collegamenti interrotti	2.086.588.000
Valdisotto	Loc. Fumarogo - Ripristino tratto difesa spondale destra F. Adda	250.521.000
Valdisotto	Ripristino tratto difesa spondale ed inalveam. F. Adda in località Ponte di Zona - Capitaneria	416.000.000
Valdisotto	Loc. Plazzistuolo - Riprist. tratto difesa spondale in sx F. Adda	250.000.000
Valdisotto	Cepina - Ripristino difesa destra e sinistra F. Adda a valle abitato	835.000.000
Valdisotto	Fraz. Oga - Torr. Cadolena regimazione idraulica	83.500.000
Valdisotto	Loc. Ospelio - Svaso, inalveamento formazione difese spondali dx F. Adda	412.100.000
Valdisotto	Loc. Presure - Drenaggi, canalizzazioni acque, consolidamento	2.180.000.000
Valdisotto	Inalveamento e ripristino difese spondali F. Adda in fr. S. Lucia	1.246.385.000
Valfurva ...	Torr. Frodolfo fraz. S. Antonio, S. Nicolò, Uzza	834.860.000
Valfurva	Ripr. difese spondali Torr. Zebrù e Valduzza, nelle fraz. S. Antonio e Uzza	664.738.000
Valfurva	Inalveamento e ripristino delle difese spondali del torrente Frodolfo in fraz. S. Antonio	1.250.000.000
Valfurva	Rialzo difese spondali Torrente Frodolfo e canalizzazione tratto terminale torrenti Ables e Miserin nella frazione di S. Caterina	168.500.000
Valfurva	Torr. Zebrù - Difesa briglie esistenti a salvaguardia sottostante abitato S. Antonio	125.000.000
Livigno......	Trepalle - Formazione difese spondali Torr. Vallaccia	106.500.000
	TOTALE...	136.570.840.844

PROVINCIA DI COMO

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Cassina Valsass..	Ripr. trans. e interv. sul T. Pioverna	164.237.300
Moggio Valsas. .	Ripr. difese T. Valle Faggio	172.881.355
Cremeno - Barzio	Ripr. transito e ricostruzione difese idraul. T. Pioverna	337.120.000
Sorico	Sistem. valle Dascio fra il ponte-strada per Albonico	226.551.076
Gera Lario - Montemezzo - Trezzone	Sgombero alveo torr. S. Vincenzo	156.665.084
Vendrogno....	Costr. muri sostegno contenimento frana strada per fraz. Noceno e Ca Maggiore	172.881.400
Brivio.......	Ripr. sponda F. Adda in località Toffo	215.836.390
Gravedona....	Difesa parete sovrastante abitato Vegna	116.396.695
Varenna	Sgomb. detriti foce T. Esino et opere riprist. difese	25.621.015
Cremia......	Opere interc. e smaltimento imbibizione; consolid. strada fraz. Prato e Costa	40.904.745
Taceno......	Ripr. transito rifac. ponte per fraz. Tartavalle	42.572.035
Bellano......	Difesa idr. T. Pioverna	311.186.440
Premana.....	Opere idr. at protez. versanti in frana et opere idr. asta torr. Varrone	293.547.700
Sorico - Montemezzo	Eliminaz. dissesti T. Sorico et lavori vari	301.634.750
Garzeno.....	Completamento per contenim. movim. franoso loc. Calviano	80.389.832
Margno......	Inalveam. T. Bandico sino confluenza T. Maladiga a contenimento frana	377.313.560
Sorico	Inalveam. foce V. Dascio ...	113.067.000
Esino Lario ...	Reinalvem. e ripr. difese T. Valle della Vigna	79.352.542
	TOTALE	3.227.258.919

PROVINCIA DI BRESCIA

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Sonico......	Sgombero materiale alluvionale dalla sede stradale in Val Malga e costruzione galleria paramassi in corrisp. Valle Rossa	410.593.220
Bienno	Consolid. frane loc. Ponte Sesa	687.340.843
Vezza d'Oglio.	Rifacimento acquedotto Val Bighera e opere difesa da Case Val Bighera alla confluenza Val Grande	1.106.993.169

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Vezza d'Oglio . .	Sist. T. Val Grande dalla traversa Montedison al ponte della s.s. 42	823.137.925
Vezza d'Oglio . .	Difese spondali Val Grande	97.142.034
Vezza d'Oglio . .	Ricostr. briglia n. 13 sul torr. Valgrande e ricostr. ponte in loc. Sabbioni	149.760.636
Vezza d'Oglio . .	Difese spondali Val Grande tratto platea di fondo a valle ponte su s.s. 42 e muro spondale destra idraulica a difesa edif. scuola media - 1° stralcio	135.495.763
Vezza d'Oglio . .	Opere di risagomatura foce Val Grande con edificazione soglia di fondo - 1° stralcio	116.690.593
Corteno Golgi. .	Sistemazione Valle Baratter loc. Corte Ogliolo (S. Pietro) - 1° str.	141.071.186
Corteno Golgi. .	Difese spondali Torr. Ogliolo in fraz. S. Pietro Aprica - 1° str.	377.019.661
Corteno Golgi. .	Difese spondali Valle Bratte - 1° stralcio	556.650.150
Ponte di Legno .	Difesa e risagom. alveo torrente Narcanello da Sgaria a Cida	467.868.814
Ponte di Legno .	Difese spondali e acquedotto Sassù e difese Narcanello	298.379.390
Temù	Risagomatura alveo T. Val d'Avio da Casera a Colonia comunale confluenza Re	357.944.034
Edolo.	Sghiaiatore Capoluogo Val Mola	64.173.559
Ceto	Sist. T. Figna e T. Palobbia	476.854.322
Cerveno	Sist. idraulica torr. Ghera - 1° str.	209.013.559
Capo di Ponte .	Regimazione alveo torrente Re	81.254.237
Ono S. Pietro . .	Scavo detriti alluvionali ed edificaz. difese in sinistra torr. Blé - 1° stralcio	361.856.271
Saviore dell'Adamello	Consolidamento frana fraz. Valle in destra del T. Poia	298.738.983
Saviore dell'Adamello	Ristabilimento opere difesa T. Poia da loc. Croste a località Premora	681.691.500
Saviore dell'Adamello	Difese spondali T. Poia - 1° stralcio	348.720.712
Cevo (Saviore). .	Consolidamento frane torr. Poia	1.745.884.297
Zone	Costruz. briglia torr. Ombrino	50.706.102
Prestine.	Sgombero materiale torr. Fusat	79.093.220
Pisogne.	Sgombero materiale torr. Trobiolo	92.482.881
Braone	Sottomurazione briglie torrente Pallobia	121.207.119
Artogne . .	Costruzione briglie sgombero materiale torr. Corazzino	75.116.949
Niardo	Tratto fiume Oglio s.s. 42 torr. Re	615.008.745
Niardo	Tratto s.s. 42 Ponte Scalet torr. Re - Lotto 2°	309.876.000
Niardo	Tratto Ponte Saletti canale Montedison torr. Re	307.958.400
Niardo	Ponti muri soglie T. Re tratto canale Montedison - strada provinciale	875.189.376
Niardo	Ponte strada prov. Ponte Segheria torr. Re	837.137.664
Niardo	Briglia tratto segheria centrale torr. Re	332.132.400
Niardo	Ponte muri soglie da ponte Nese a Giardini torr. Cobello	658.729.260
Niardo	Loc. Giardini-canale Montedison muri sogl. torr. Cobello lotto n. 7	426.033.600
Niardo	Canalizzazione da canale Montedison a s.s. 42 torr. Cobello	428.828.400
Niardo	Canalizzazione da s.s. 42 a fiume Oglio torr. Cobello	181.427.400
Cevo	Ristabilimento alveo Valle dei Mulini e canale di guardia Doss	143.700.000
Saviore	Cons. fronte in frana torr. Salarno frazioni Fresine e Ponte	276.450.000
Sonico	Sistemazione torr. Remulo tronco da prog. 251,50 - 543,50	803.718.873
Sonico	Ripr. transito via Malga fraz. Rino	668.325.000
Sonico	Ripr. Remulo frazione Rino da ponte canale - progr. 251,50	296.531.100
Sonico	Ripr. opere igieniche fraz. Rino	143.100.000
Sonico	Dif. spond. Val Rabbia fraz. Rino	475.000.000
Niardo	Sistemaz. torrenti Val di Fa .	459.000.000
	TOTALE . . .	18.648.023.370

PROVINCIA DI BERGAMO

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Mezzoldo.	Ripr. trans. fraz. Sparavera . .	59.903.389
Mezzoldo.	Argin. F. Brembo prot. condom.	95.651.796
Mezzoldo.	Form. scogl. e pulizia F. Brembo loc. cimitero e sotto cimitero	302.022.000
Mezzoldo.	Sgomberi ammassi terrosi centro abitato	46.117.830
Mezzoldo.	Ricostruzione muri crollati cimitero e ripr. viabil.	76.863.052
Valleve-Foppolo .	Sgombero mat. alluv. alveo V. Rotta e parz. sistem. spond. fiume Brembo in località Capo Brembo	359.611.488
Valleve	Sgomb. mat. alluv. F. Brembo	64.249.628
Valleve	Cons. ponte e muri local. Girone-Foppella-Cambrembo	221.307.998
Branzi	Sgomberi e sottomur. strutt. sul fiume Brembo	164.278.630
Branzi	Scogliere in alveo F. Brembo	81.925.882
Branzi	Scogliere in alveo F. Brembo loc. Piodera e Monaci	132.275.970
Branzi	Sgombero materiale alluvionale sist. scarpate e ricostr. muri a difesa abitato capoluogo	340.473.850
Valnegra	Consolid. ponte e muri	84.823.646
S. Brigida	Ripr. trans. loc. Ponte Bindo sgomberi strade e argini torr. Bindo	341.062.750
Valtorta	Sgomb. mat. alluv. e massi cadenti su strade comunali. Ricostr. strutt. viabili in loc. Ceresola	337.983.050
Valtorta	Sgomb. mat. alluv. e riprist. sponde Valle Rava	125.965.678
Taleggio	Sgomb. mat. alluv. e ripristino acquedotto	42.522.395

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Cusio	Sgomberi mat.. alluvionali riprist. viab. e consolid. ponti	246.835.146
Averara	Sgomb. mat. alluv. e argin. torr. Mora. Ripr. viabil.	247.476.986
Averara	Sgomb. mat. alluv. fr. Valmoresca	145.317.560
Olmo al Brembo	Sgomb. mat. alluv. Valle Spigola opere salvaguardia loc. Cugno, Portici, Acquacalda	196.957.097
Ornica	Sgomb. mat. alluv. ricostr. argini Valle Sciocc, rimozione massi in alveo e ripr. tratto fognat.	300.470.010
Cassiglio	Sgomb. mat. alluv. V. Cassiglio consolid. ponte instabile	68.448.007
Piazza Brembana	Tratto difesa spondale in sinistra F. Brembo a prot. abit. in loc. impianto depur. e sgombero materiali alluvionali	338.510.585
S. Pellegrino T.	Ricostr. muri crollati su F. Brembo loc. Pregalleno	66.776.666
S. Pellegrino T.	Sgomb. mat. alluv. da F. Brembo e vallette	50.323.540
S. Pellegrino T.	Ricostr. muro argine, in sponda sinistra F. Brembo, in via Partigiani e a valle della diga ENEL	490.528.184
S. Pellegrino T.	Sgomb. mat. all. interno abitato	94.957.246
S. Pellegrino T.	Ricostr. muri via S. Carlo	42.269.492
Zogno	Ric. argini F. Brembo località Romacolo	33.884.440
Zogno	Ric. argini F. Brembo loc. Ambria	84.711.802
Zogno	Ric. argini zona industr.	84.711.802
Zogno	Ric. muri argine F. Brembo loc. Stazione	393.406.768
Zogno	Ripr. difesa F. Brembo loc. Acquada	33.884.740
Lenna	Ricostr. arg. F. Brembo in loc. Ponte delle Capre	136.230.508
Piazzatorre	Sgombero materiali loc. Piazzo Campeggio, strada comunale, formazione scogliera torrente Torcola	294.815.256
Vedeseta	Sist. opere presa e strada loc. Marchette	42.780.005
S. Giovanni B.	Inter. difesa abitato dal F. Brembo in loc. Ceresa	25.309.803
S. Giovanni B.	Ripr. colleg. stradale fraz. Portiera, isolata	101.550.500
S. Giovanni B.	Ricostr. muro d'argine F. Brembo loc. Ponte Marmi	85.192.109
Camerata Cornello	Ripr. difese spondali in loc. Baracca	59.600.813
Camerata Cornello	Costr. muro argine in sponda sinistra F. Brembo a monte zona industriale	84.897.375
Isola di Fondra	Ricostr. muri argine località Piazzole, Trabucchello, Isola, Fondra e ripr. opere pubbl.	391.716.763
Roncobello	Ricostruz. opere presa acqued.	83.848.808
Carona	Ricostr. argini loc. Maddalena riprist. ponticelli	337.410.024
Foppolo	Ricostr. briglie e muro sostegno a protez. serbatoio acquedotto com.le, sistem. torrente centro abitato	84.823.646
Moio de Calvi	Ripr. viabil. loc. Miralago	127.346.074
Piazzolo	Regimazione deflusso acque torr. Forcella	41.707.628
Valgoglio	Difesa sponda destra torr. Goglio local. Aviasco e sistem. frane	129.012.712
Ardesio	Sist. mov. fran. a monte Onchi Alti	128.883.051
Oltressenda Alta	Ripr. viabilità strada collegamento fr. Valzurio	128.009.000
Valbondione Ardesio	Sgomb. mat. alluv. T. Fiumenero e consol. sponde F. Serio	84.711.862
Valbondione	Sgomb. mat. alluv. T. Fiumenero e ricostr. spondali	86.008.472
Gandellino	Sgombero mat. alluv. in Val Grabiasca	85.576.271
Gromo	Sgombero mat. alluv. e costruzione muro T. Fiumenero	127.456.140
Mezzoldo	Opere difesa F. Brembo local. Canali a seguito mov. franoso	213.292.372
Mezzoldo	Riprist. acquedotto frazione Scaluggio, demolizione e pulizia massi Valle Pizzabella	291.923.135
Isola di Fondra	Ripr. ponte sul F. Brembo	125.794.496
Mezzoldo	Ricostruz. alvei disastrati fiume Brembo e Valle Fioraro dalle origini alla località Castello	2.018.177.966
Piazzatorre	Franamenti incombenti su abitato Valle Gerù	1.223.224.536
Zogno	Riprist. opere difesa in sponda destra e sin. F. Brembo	388.879.322
Santa Brigida	Rifac. ponte Birdo località Caprile Alto, frana loc. Cif e loc. Taleggio, frana ponte Bindo	414.483.051
Valleve	Rifacimento muri sostegno strada loc. Cambrembo	109.148.305
Valleve	Difese spondali e sgombero materiali alluvionali F. Brembo	392.872.881
S. Pellegrino	Difese spondali centro abit. F. Brembo	94.544.489
S. Pellegrino	Compl. muri in corrispond. ponte Umberto	18.433.473
Carona	Compl. e ripr. difese spond. dissestate da F. Brembo	108.526.271

Comune	Oggetto	Importo netto Lire
Averara.	Ripristino alveo Valmoresca ramo fiume Brembo e strada per frazione Valle	160.779.661
Piazza Brembana	Sist. arg. F. Brembo in centro abitato - 2° intervento	212.644.070
Cassiglio	Ricostruzione ponte su torr. Stabina parzialmente crollato ed instabile per collegamento frazioni. Tratti di difesa zone rivierasche	428.173.179
Cassiglio	Sgombero mat. alluv. in alveo e parziale risezionamento tratto torr. Stabina	119.564.745
Lenna.	Sist. frana e dif. spond. Brembo	71.054.237
Olmo al Brembo	Ricostruz. argini a protez. centro abitato ed asportaz. materiale sopralluvionali	276.610.168
Ornica	Disgaggio massi ciclopici incobenti in alveo con costruzione arg. Valle Sciocc	236.098.870
Camerata Cornello	Ripristini spondali località Orbrembo	142.951.267
Camerata Cornello	Riprist. collegam. viario fraz. Cespedosio ed Era	15.375.636
Branzi	Ripristino muri argine località Cagnoli e Follo	454.353.806
Branzi	Sgomberi mat. alluvionali	63.015.253
S. Giovanni B. .	Opere spondali F. Brembo	187.792.367
Gandellino	Ripristini spondali F. Serio e consolid. franam. zone Gromo S. Marino e Bondo	57.915.254
Valtorta	Difesa abitati F. Brembo loc. Rava-Fornonuovo	330.892.161
Valtorta	Difesa abitati e ricollegamento viabile frazione Ceresola	441.185.422
Cusio	Ripristini spondali e sottomurazioni tombotti V. Sciocc	250.894.060
Mezzoldo.	Difesa spondale fraz. Scaluggio	115.398.504
	Totale . . .	17.427.394.330

PROVINCIA DI SONDRIO

Opere di pronto intervento eseguite dai comuni e dell'amministrazione provinciale.

Comune di Albosaggia	L.	250.000.000
Comune di Aprica	»	118.171.736
Comune di Bianzone	»	27.212.570
Comune di Caiolo	»	13.654.375
Comune di Campodolcino	»	9.009.478
Comune di Castello dell'Acqua.	»	16.311.050
Comune di Chiuro	»	195.352.740
Comune di Cino	»	1.880.850
Comune di Cosio Valtellina	»	16.817.194
Comune di Fusine	»	176.080.600
Comune di Gordona	»	14.514.700
Comune di Grosio	»	479.786.800
Comune di Grosotto	»	768.000.000
Comune di Livigno	»	347.664.857
Comune di Lovero	»	47.388.224
Comune di Madesimo	»	40.713.620
Comune di Mantello	»	13.080.654
Comune di Mazzo	»	32.478.141
Comune di Menarola.	»	4.299.300
Comune di Montagna Valtellina	»	231.629.883
Comune di Morbegno	»	82.275.245
Comune di Piantedo	L.	5.017.380
Comune di Poggiridenti	»	17.468.050
Comune di Ponte Valtellina	»	30.201.309
Comune di Postalesio.	»	24.408.811
Comune di Prata Camportaccio.	»	2.877.700
Comune di Rasura	»	38.053.826
Comune di Sondalo.	»	781.781.671
Comune di Sondrio.	»	287.319.575
Comune di Spriana	»	4.100.068
Comune di Teglio.	»	348.539.929
Comune di Tirano	»	1.893.198.336
Comune di Tovo S. Agata	»	43.702.157
Comune di Traona	»	8.065.050
Comune di Valdisotto	»	311.110.922
Valmasino	»	472.966.140
Comune di Vervio	»	423.322.389
Comune di Villa di Tirano	»	522.793.308
Amministrazione provinciale	»	3.042.900.000
Consorzio stradale Valmalenco	»	206.588.525
Totale . . .	L.	11.355.675.243

PROVINCIA DI COMO

Opere di pronto intervento eseguite dai comuni e dell'amministrazione provinciale.

Comune di Cassina	L.	3.765.380
Comune di Moggio	»	16.885.918
Comune di Introzzo	»	9.440.000
Comune di Premana	»	5.634.500
Comune di Cremeno	»	7.669.199
Comune di Pasturo	»	9.244.120
Comune di Margno.	»	12.361.560
Comune di Introbio.	»	14.837.000
Comune di Barzio.	»	9.964.510
Comune di Crandola	»	12.245.419
Comune di Esino Lario	»	19.932.487
Comune di Casargo.	»	65.980.796
Comune di Colico.	»	131.039.568
Comune di Lecco	»	48.181.905
Comune di Olginate	»	6.696.063
Comune di Como.	»	292.220.100
Comune di Pianello Lario	»	4.720.000
Comune di Valsolda	»	2.943.022
Comune di Menaggio.	»	15.666.000
Comune di Cernobbio	»	31.121.620
Comune di S. Abbondio	»	5.298.200
Comune di Domaso	»	5.390.000
Comune di S. Bartolomeo V. C.	»	46.826.495
Comune di Trezzone	»	26.337.600
Comune di Sorico.	»	117.541.351
Comune di Cremia	»	28.292.108
Comune di Vercana.	»	18.446.267
Comune di Montemezzo	»	18.746.835
Comune di Gera Lario.	»	45.675.295
Amministrazione provinciale	»	71.272.549
Totale	L.	1.104.381.897

PROVINCIA DI BRESCIA

Opere di pronto intervento eseguite dai comuni.

Comune di Braone	L.	7.430.000
Comune di Braone	»	3.529.000
Comune di Corteno Golgi.	»	18.025.000
Comune di Incudine	»	1.122.000
Comune di Niardo	»	82.123.000
Comune di Pisogne.	»	32.262.000
Comune di Ponte di Legno	»	24.284.000
Comune di Erbusco.		—
Comune di Corte Franca	»	65.235.000
Comune di Adro	»	14.581.000
Comune di Temù	»	9.201.000
Totale . . .	L.	257.792.000

TABELLA B

		Importo
I. Elenco delle opere di urbanizzazione igienico-sanitaria necessarie al superamento della fase critica dell'emergenza a seguito del maltempo del luglio-agosto 1987	L.	118.114.000.000
II. Elenco delle opere idrauliche e di difesa idrogeologica necessarie al superamento della fase critica dell'emergenza a seguito del maltempo del luglio-agosto 1987	»	186.730.000.000
III. Importo necessario per il completo svuotamento del lago di Valpola al fine del superamento della fase critica dell'emergenza	».	5.000.000.000
Totale della tabella B . . .	L.	309.844.000.000

TABELLA B-I

Evento calamitoso luglio 1987

ELENCO PROVVISORIO OPERE IGIENICHE-URBANE DANNEGGIATE (SEGNALAZIONI COMUNALI)

Elaborazione del 23 novembre 1987 a cura del servizio P.P.R.S.

PROVINCIA DI BRESCIA

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML/L.
Adro	Provinciale	Ostruzione di sottopasso fognario	Fognatura		25
Ceto	Scalassone	Asportazione acquedotto	Acquedotto	Rurale	30
Cevo	Isola	Danneggiamento canale di presa Enel per esondazione Ada	Acquedotto		30
	Isola	Danni fognatura per esondaz. fiumi Adamè e Poglia	Fognatura		30
	Isola	Distruzione rete fognaria	Fognatura		15
	Isola	Distruzione rete acqua e opera di presa	Acquedotto		30
Corteno G.	Fr. S. Pietro	Straripamento torrente Valle Bratte - Asportazione con.	Acquedotto	Condotta	20
	Fr. S. Pietro	Straripamento Valle Bratte - Baitello prima presa	Acquedotto	Presa	30
	S. Pietro	Intasamento pozzo danneggiamento ponte	Acquedotto	Pozzo	20
	Fr. S. Pietro	Intasamento pozzo danneggiamento pompa	Acquedotto	Pozzo	20
	74101	Straripamento torrente Bratte rottura collettore princ.	Fognatura	Collettore	70
	Fr. S. Pietro	Straripamento torrente Ogliolo allagamento impianto dep.	Depuratore	Depuratore	50
	Fr. S. Pietro	Danneggiamento collettore principale	Fognatura		70
	Fr. S. Pietro	Allagamento e danneggiamento impianto depurazione	Depuratore		350
	Capoluogo	Danneggiamento rete distribuz.	Acquedotto		50
	Fraz. Santicolo	Danneggiamento rete distribuz. e serbatoio riserva	Acquedotto		180
	Fraz. Piazza	Danneggiamento rete distribuz. e opere di presa	Acquedotto		130
	Fraz. Galleno	Danneggiamento rete distribuz.	Acquedotto		50
	Fraz. S. Pietro	Danneggiamento rete distribuz. pozzi captazione serb. acc.	Acquedotto		240
Edolo	Abitato capoluogo	Intasamento di collettore fognario a causa detriti e	Fognatura		28
	Fraz. Mu	Intasamento collettore fogna Rio	Fognatura	Depu	130
Niardo	Capol. Fraz. Crist	Distruzione parziale prese di captazione-adduzz-rete di	Acquedotto		311
	Capol. Fraz. Crist	Distruzione totale di tronchi di fognatura danni al dep.	Fognatura	Fogn/Depu	356
Pisogne	Capoluogo	Otturazione rete fognaria	Fognatura		70
Ponte L.	Val Sozzine	Dannegg. opere presa e vasche condotta (comp. n. 2195)	Acquedotto		230
	Loc. Tonale	Crollo briglie di presa	Acquedotto		5
	Loc. Pra de L'Orto	Crollo muro sostegno vasca distruzione condotta e pr	Acquedotto		233
	Loc. Viso	Crollo recinzione e danni a fondazione prese	Acquedotto		4
	Pezzo	Crollo muri sostegno vasca, lesioni serbatoi	Acquedotto		4
Saviore A.	Fr. Valle-Loc. Forami	Distruzione 3 acquedotti	Acquedotto		460
	Fr. Valle-Loc. Forami	Distruzione completa fognatura e depuratore	Fognatura		250
	Loc. Boazzo-Descolina	Danni all'acquedotto e 15 vasche di presa	Acquedotto		800
Sonico	Fraz. Rino	Distruzione allacciamenti	Acquedotto		50
	Fraz. Rino	Distruzione fognature in vie diverse e collettori princ	Fognatura		160
Vezza d'Oglio	Via Garibaldi	Tratto di fognatura	Fognatura		32
	Via Cini	Al tratto di acquedotto e alla fognatura	Acquedotto	Comunale	32
	Via S. Sebastiano	Alla rete distribuzione e ai pozzetti	Acquedotto	Comunale	46

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML/L.
Vezza d'Oglio	Piazza Marconi	Danneggiamenti al tratto di fognatura	Fognatura	Comunale	15
	Fontanacce	Ai pozzetti di decantazione della rete fognaria	Fognatura		43
	Via Valeriana	Danneggiamento tratto fognario	Fognatura	Comunale	40
	Via S. Sebastiano	Danneggiamento tombinatura rete fognaria	Fognatura	Comunale	91
	Via Castellini	Danneggiamento tratto fognario	Fognatura	Comunale	71
	Frazione Tu	Danneggiamento rete acquedotto	Acquedotto	Comunale	45
				Totale . . .	4.946

PROVINCIA DI BERGAMO

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML/L.
Branzi	Montanina Redorta	Asportazione tubi fognatura	Fognatura		150
	Asilo-P.zza V. Emanuele	Danneggiamento condotta	Acquedotto		39
	P.zza V. Emanuele-V. Fol	Danneggiamento acquedotto in ghisa	Acquedotto		18
	P.zza V. Emanuele-V. Fol	Dissesto fognatura e acquedotto	Fognatura		48
	Caserma carabinieri	Asportazione attraversamento aereo acquedotto comunale	Acquedotto		32
Calolziocorte	De Gasperi-Alzaia	Invasione detritica fognatura	Fognatura		18
Carona	Val Camuzzone	Presa sommersa da materiale alluvionale	Acquedotto		5
	Sponda	Danni allo scarico di fondo del bacino	Acquedotto		5
Cassiglio	Loc. Fusinetta	Danni agli argini e al condotto acque reflue	Fognatura		15
Isola di Fondra	Fraz. Fondra	Asportazione struttura metallica che sovrapassa il fium	Acquedotto		50
	Fusdosso	Danneggiamento opere presa e serbatoio invas. fango e d	Acquedotto		8
	Fondra	Danneggiamento opere presa e serbatoio invas. fango e d	Acquedotto		10
	Trabuchello	Danneggiamenti opere presa e serbatoio invas. fango e d	Acquedotto		20
	Via Piazzola	Danneggiamenti opere presa e serbatoi invas. fango e d	Acquedotto		92
	Via Piana	Danneggiamenti opere presa serbatoi - invas. fango e d	Acquedotto		120
	Via Cornelli e Foppa	Danneggiamenti opere presa serbatoi - invas. fango e detri	Acquedotto		130
	Via Gere	Asportazione tratto acquedotto e asportazione fondo str	Acquedotto		10
Mezzoldo	Fucine-Mezzoldo Bass.	Smottamenti e frane lungo il fiume	Depuratore		150
Ornica	Fraz. Siria	Collettore danneggiato in più punti	Fognatura		50
	Fusinetta	Danni al collettore fognario	Fognatura		90
	Fusinetta-Rasega	Danni alla rete di distribuzione	Acquedotto		12
P. Brembana	Fondi	Distruzione collettore emissione fognatura	Fognatura		30
Piazzatore	Viale dei Tigli	Danno alla fognatura	Fognatura		72
	Valle Frassa	Danno alla fognatura	Fognatura		450
	Val Pegherolo	Asportazione tubature presa briglie e gabbionate	Acquedotto		350
	Piazzole	Dissesto della fognatura	Fognatura		90
S. Brigida	Valle Caprile	Danni tubazioni dell'acquedotto causa smottamento	Acquedotto		200
S.G. Bianco	Fr. Bosco	Smottamento, asportazione tubazione idrica	Acquedotto		10
	Ponte Garibaldi	Danni sorgente causa frana	Acquedotto		80
	Ponte Garibaldi	Danneggiata opera di presa serbatoio e tubazione idrica	Acquedotto		40
S.P. Terme	Sorgente Boione	Inquinamento sorgente causa nubifragio	Acquedotto		400
	V.le Papa Giovanni	Distruzione collettori fognari causa allagamento fiume	Fognatura		80
Valtorta	Sorgenti Radice	Danneggiamento prese a causa frane	Acquedotto		250
	Forno Nuovo	Asportazione manufatti del depuratore	Depuratore		70
	Rava	Asportazione manufatti del depuratore	Depuratore		120
	Sorg. Valle Gerone	Distruzione opera di presa	Acquedotto		35
				Totale . . .	3.349

PROVINCIA DI COMO

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi Ml. L
Airuno	Via dei Nobili	Intasamento fognatura	Fognatura		20
Ballabio	Val. S. Anna-Mogarella	Rottura tratto della condotta e danni ai caselli	Acquedotto		23
Barzio	Valle Inscea	Cedimento strada di accesso e briglia	Depuratore	Depuratore	33
Bellano	Loc. Varie	Danni alle prese, interruzione tratti tubaz. insabbiam.	Acquedotto		52
	Loc. Coltogno	Inghiaiamento fognatura causa esondazione lago	Fognatura		8
	La Valletta	Asportazione tratto fognatura	Fognatura		13
	Depuratore	Intasamento vasche-dissabbiatori causa acque meteoriche	Depuratore		7
	Bellano-Vecc. Nucleo	Intasamento e crollo tubazioni	Fognatura		30
Casargo	Fr. Indovero	Fessurazione e rottura dalla presa	Acquedotto		20
Cassina V	Sorgenti Combalino	Seppellimento sorgente a causa movimento franoso	Acquedotto		85
Colico	Via Camposecco	Dissesto piano viabile con rottura tubazione sottostante	Acquedotto		5
	P.za Garibaldi	Rottura rete fognaria e tombinatura	Fognatura		9
	Via Montecchio Nord	Rottura rete fognaria e tombinatura	Fognatura		21
	Via Campione	Rottura fognàture e tombinatura	Fognatura		17
	Chignolo	Distruzione captazione acqua	Acquedotto		60
Como	Lungolario Trento	Lesioni della fognatura	Fognatura		300
	Piazze-Vie varie	Intasamento fognatura e tombinatura	Fognatura		100
	Via Parravicino	Lesioni manufatto fognatura	Fognatura		50
	Viale Innocenzo XI	Intasamento canale di adduzione e danno grigliatura	Depuratore		390
	P.le Somaini-Rossell	Allagamento centrali di sollevamento	Fognatura		250
Cremia	Valle Panico	Asportazione presa e parte condutture	Acquedotto		70
Domaso	Strade com. interne	Rottura tubazioni interne acquedotto su vie interne	Acquedotto		100
	Loc. Comune	Danneggiamenti fognatura in costruzione	Fognatura		100
Dongo	Vie Landi e Da Rumo	Otturazione fognatura	Fognatura		12
	Campiedi	Cedimenti franosi otturazione acquedotto	Acquedotto	Otturazione	11
	S. Stefano	Esondazione lago franamento generalizzato	Depuratore		200
Dorio	Piazza a Lago	Danni a macchinari causa allagamento	Depuratore	Depuratore	15
Dosso Liro	Val di Prennaro	Danno alle tubazioni e al serbatoio	Acquedotto		200
	Dosso del Liro	Intasamento tombinatura	Fognatura		200
Garzeno	Colorina	Abbassamento falda acquifera	Acquedotto		70
Gera Lario	Capoluogo	Inondazione fognatura	Fognatura		20
	Rinada	Danni alle prese e a tratti di condotta	Acquedotto		80
Gravedona	Castello-Vie limitrofe	Rottura tubazioni per fognatura	Fognatura		200
Introbio	Loc. Forni - Val Biandino	Intasamento totale tubi fognari	Fognatura		150
	Loc. Val Biandino	Danneggiamento acquedotto causa crollo sede stradale	Acquedotto		10
Introzzo	Lavade Chiarellago	Danni vari all'impianto idrico	Acquedotto		55
	Introzzo	Danni alla fognatura	Fognatura		20
Lecco	Via Malpensata	Dannneggiamento impianti sollev. fognatura - avaria quadri	Fognatura		30
	Via Parini-Capodistria	Danni alla tombinatura e dissesto stradale	Fognatura		370
Moggio	Valle di Faggio	Scopertura del tubo dell'acquedotto	Acquedotto		18
	Abitato Moggio	Danneggiamento sede stradale causa tracimazione tor.le	Fognatura		32
	Prato Roncaiolo	Danni generalizzati a tutto l'impianto	Acquedotto		11
	Valle Lembra	Danneggiamento tombinazione e tubazioni causa piena lem	Fognatura		4
	Valle Moggio	Danneggiamento vasca sedimentazione causa detriti	Fognatura		16
	Piede Grosso	Danni a prese, argini e muri protezione	Acquedotto		40
	Abitato di Moggio	Ostruzione tombinatura causa detriti	Fognatura		2
	Valle di Faggio	Danni casello protez. sorgenti asportaz. e scopert. tubaz	Acquedotto		30
Montemezzo	Sopra Ronco	Fessurazione rottura vasche di raccolta	Acquedotto	Vasche rac	30
	Fogros-Laurena	Danni a prese acquedotto e conduttura	Acquedotto	Prese	45
Parlasco	Le Balze	Danno alla fognatura e tombinatura	Fognatura		25
	Piazzo	Rottura tubazioni dell'acquedotto Piazzo Parlasco	Acquedotto		10
Pasturo	Paiedo	Crollo muri sostegno terrapieno bacino	Acquedotto		14
Primaluna	Torrente Pioverna	Asportazione tubazioni collettore	Fognatura		10
	Pessina-Valle Noci	Danneggiamento tratto fognatura	Fognatura		3
S. Abbondio	Pezzo-Cimitero	Tubazione tombinatura interrotta in vari punti	Fognatura	Comunale	50
	Pezzo-Cimitero	Tubazione acquedotto danneggiata	Acquedotto		15

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML. L.
Sant'Abbondio	Curvone - Prada	Intasamento e rottura tratti della tombinatura	Fognatura		25
	Sant'Abbondio	Rottura tratto fognatura causa piena torr. Pizzo Porca	Fognatura		25
	Sant'Abbondio	Rottura tratto acquedotto causa piena torrente Pizzo P	Acquedotto		5
Sorico	Pozzo Bavagnolo	Smottamento totale della presa	Acquedotto		30
	Presa del Fo	Smottamento presa	Acquedotto		30
	Loc. alla Mosca	Smottamento presa	Acquedotto		25
	Sorico	Intasamento e rottura condotta fognaria	Fognatura		25
	Fr. Bugiallo	Intasamento condotta e pozzetti	Fognatura		100
	Loc. Colombone	Danni alle prese dell'acquedotto comunale	Acquedotto		50
Taceno	Loc. Linate	Erosione sponda torrente Maladiga-scoperchiamento tubaz.	Acquedotto		80
Tremenico	Valle Vaniga	Danni a cabine sorgenti e a protezione tubazioni	Acquedotto		126
	Agrogno	Danni al casello di presa e ad un tratto di condotta	Acquedotto		50
Trezzone	Loc. alla Valle	Crollo presa e parte condotta	Acquedotto		15
	Loc. Screbio	Fessurazioni e rottura alla presa	Acquedotto	Presa	15
	Loc. Iano Acqua fresca	Danni irreparabili prese acquedotto comunale	Acquedotto	Prese	30
Varenna	Riva Grande	Mondazione depuratore	Depuratore		30
	Fr. Fiumelatte	Inondazione depuratore	Depuratore		10
Vestreno	Val Grande	Smottamento e dilavamento alla sorgente	Acquedotto		84
	Abitato Vestreno	Rottura collettori fognari	Fognatura		28
				Totale . . .	4544

PROVINCIA DI SONDRIO

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML.L.
Albaredo	Valgelli	Danni alle opere di presa scopertura dell'acquedotto	Acquedotto		270
Albosaggia	Porto	Ostruzione Fossa Imhof	Fognatura		2
	Balt-Gandola-Sparv.	Inquinamento da parte di acque superficiali	Acquedotto		200
Aprica	Corna Alta	Erosione sul canale danneggiamento tubazione collegame	Acquedotto		163
	Muisc	Al sistema di adduzione	Acquedotto		303
	Bedola	Danneggiamento dispositivo prelievo acqua	Acquedotto		29
	Pradel	Smottamenti a tubazione	Acquedotto		21
	Nascita-Valgelli	Inquinamento ed eliminazione delle adduzioni	Acquedotto		232
	C.so Roma	Intasamento fognatura	Fognatura		230
	Via Europa	Intasamento fognatura	Fognatura		510
	Con. Madonna-Liscidi	Intasamento ed erosione rete	Fognatura		815
	Magada	Danneggiamento opera di presa	Acquedotto		150
	Dosso	Danneggiamento vasca e tubazione	Acquedotto		200
	Liscedo	Danneggiamento manufatto presa e tubazione	Acquedotto		200
	Liscedo	Fenomeni erosione e smottamento	Fognatura		200
	Loc. Valletta	Inquinamento bacino naturale acquedotto	Acquedotto		150
Ardenno	Corticelle	Smottamenti in vari tratti sull'esistente acquedotto	Acquedotto		1100
	Biolo	Rottura e intasamento rete fognaria	Fognatura	Acque B.	3
	Ardenno	Rete fognaria sommersa	Fognatura	Comunale	150
	Ardenno	Rottura e cedimento dell'intero tratto	Fognatura	Comunale	260
	Ardenno	Rottura dell'intera tubazione	Fognatura	Acque B.	8
	Ardenno	Intasamento e rottura collettore	Fognatura	Comunale	27
	B. in Monte-Colorina	Allagamento camere manovra - Danni ad apparecchiature ele	Fognatura	Staz. soll.	15
	Pezz	Allagamento cantiere ostruzione depuratore	Depuratore	Consortile	18
	Postalesio	Accumuli di fango - Asportazione fossetti	Fognatura	Collett. C.	15
	Ardenno	Intasamento impianto di depurazione	Depuratore	Acque nere	54
	Biolo	Rottura e intasamento tubazioni e pozzetti	Fognatura		35
Bema	Piazzo	Lesioni alle opere di presa e tubature	Acquedotto		125
	Geai	N. 2 demolizioni e n. 6 lesioni a opere di presa	Acquedotto		650
	Sotto l'abitato	Cedimenti collettore rottura tubazioni cedimento pozze	Fognatura		1300

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML/L.
Berbenno	Sciucone	Interruzione duttirce princip.	Acquedotto		180
	Piano di Pedemonte	Distruzione fosse biologiche	Fognatura		550
	Regoledo-Sassolt	Distruzione fosse biologiche collettore fognatura	Fognatura		600
	Piano di Pedemonte	Distruzione acquedotto	Acquedotto		350
	Madonnina Ber. Centro	Distruzione acquedotto	Acquedotto		250
	Prato Isio-Stalle	Distruzione rete idrica	Acquedotto		750
	Cornelli-Preda-Camp.	Rete idrica	Acquedotto		120
	Piano di Pedemonte	Intasamento fognatura	Fognatura		60
Bianzone	Varie località	Rottura rete fognaria	Fognatura	Comunale	400
	Pralamagno	Opere di presa e potabilizzazione	Acquedotto	O. Presa	200
	Bratta	Intasamento acquedotto	Acquedotto		50
Bormio	Palone	Distruzione opere adduzione sorgente e rete	Acquedotto		1500
	Cinglaccia	Distruzione opera di presa e tratto tubazioni	Acquedotto	Termale	1900
	Bormio	Intasamenti rotture ed interruzioni	Fognatura		400
	Sobrettina	Dissesto opere di presa e rete	Acquedotto		700
	Via Marconi	Rottura tubazioni	Fognatura		200
Buglio	Fraz. Villapinta	Distruzione apparecchiature elettriche e accumulo fang	Fognatura		33
Campodolcino	Fraz. di Fondovalle	Inquinamento falde media quota e rete di distribuzione	Acquedotto		550
	Gualdera	Inquinamento acqua potab. causa infiltrazioni presso Op. p	Acquedotto		50
	Torr. Rabbiosa	Intasamento collettore	Fognatura		150
	Fraz. Corti	Danneggiamento condotta fognaria	Fognatura		100
	Rete fognaria	Completamento rete fognaria	Fognatura		400
	Campodolcino	Ostruzione condotta fognaria e fosse di decantazione	Fognatura		1150
Caspoggio	S. Elisabetta-Vanoni	Lesionatura tratti fognatura causa esondazione rogge	Fognatura		550
	Pianaccio	Asportazione acquedotto causa frana	Acquedotto		55
Castello	Baghetto	Intasamento tubazione e sollevamento pozzetti	Fognatura		15
Castione Andevenno	Cacciatora Mareggio	Dissesto tronco di fognatura	Fognatura		80
Cedrasco	Val Grande	Distruzione condotta adduttrice	Acquedotto		350
	Tinase	Distruzione presa e condotta	Acquedotto		300
	Le Rive	Distruzione canale scarico lavatoi pubblici	Fognatura		150
Chiavenna	Mescolana	Inquinamento delle sorgenti	Acquedotto		300
	Centro Polisportivo	Ripristino fognatura	Fognatura		300
	Centro storico	Ripristino fognatura	Fognatura		400
	Uschione	Sistemazione acquedotto	Acquedotto		50
	Campedello	Ripristino fognatura	Fognatura		50
Chiesa V.	Ponte Sifone-Gere	Asportazione collettore generale collegamenti	Fognatura		2500
	Pradaccio	Infiltrazioni acqua sorgente	Acquedotto		500
	Paluetto	Danneggiamento presa	Acquedotto		150
	Chiareggio-Zocche	Cedimento vasca e tubazione	Acquedotto		150
Chiuro	Capoluogo	Asportaz. opera presa, condotte di adduz. e rete di distri	Acquedotto		350
	Fraz. Castionetto	Asportazione tronco fognatura per esondazione Tor. Valfo	Fognatura		50
Civo		Inquinamento delle acque sorgive	Acquedotto	Imp. presa	100
Colorina		Allag. camere manovra e vasche accumulo distruz. appar. el	Fognatura		10
	Piani di Selvetta	Rotture in vari punti acquedotto	Acquedotto		400
	Piani Selvetta	Intasamento e distruzione pozzetti	Fognatura		800
	Alpe Prigiolo	Rete idrica naturale - Necessita costruzione acquedotto	Acquedotto		100
	Postalesio-Ardenno	Accumuli di limo e fango - Asportazione di pozzetti	Fognatura		150
	Poira	Danni a fognatura per esondazione Madrasco	Fognatura		580
	Poira	Danni acquedotto esondazione Madrasco	Acquedotto		500
	Capoluogo	Danni fognatura per esondazione Valmana	Fognatura		700
	Capoluogo	Danni acquedotto per esondazione Valmana	Acquedotto		500
Cosio Valtellino	Petascia	Rifacimento opera di presa per inquinamento sorgente	Acquedotto	O. presa	50
Dazio	Comune di Civo	Inquinamento acque sorgive e danni alle tubazioni	Acquedotto		60
Delebio	Cariola	Danni vari all'impianto di depurazione	Depuratore		120
	Dal depur. all'Adda	Rottura e dissesto depuratore	Fognatura		180
Faedo Valtellino	Piano	Intasamento imp. e danneggiamento tratto fognat. loc. Fuma	Fognatura		30
	Piano	Danneggiamento impianto per esondazione torrente Venin	Acquedotto		110
Forcola	Acquazzo	Danneggiamento acquedotto e altri danni minori (comp. 760	Acquedotto	Acquedotto	285
	Frazione Piani	Otturazione camerette e rottura nel collettore di racc	Fognatura		255
Fusine	Taverna-Purgatorio	Danneggiamento prese e serbatoio	Acquedotto		250

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML/L.
Fusine	Via Gherbiscioni	Intasamento completo rete fognaria e condut. acque bian	Fognatura		286
	Via Gherbiscioni	Grave danneggiamento rete idrica	Acquedotto		55
	Via Rossi	Danneggiamenti rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		6
	Via Lische-Boracchi	Intasamento pozzetti causa esondazione Madrasco	Fognatura		141
	Via Lische-Borracchi	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		27
	Via Colorina	Danneggiamento rete idrica	Acquedotto		12
	San Carlo	Danneggiamento pozzetti raccolta acque pluviali e fogna	Fognatura		234
	San Carlo	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		10
	Via Fontane	Danneggiamento rete idrica esondazione Madrasco	Acquedotto		8
	Via Fontane	Danneggiamento e intasamento rete fognaria	Fognatura		41
	Via Cedrasco	Danneggiamenti rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		9
	Via Cedrasco	Intasamento rete fognaria causa esondazione Madrasco	Fognatura		46
	Via Boracchi	Intasamento rete fognaria causa esondazione Madrasco	Fognatura		26
	Via Boracchi	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		5
	Via S. Pietro	Intasamento fognature causa esondazione Madrasco	Fognatura		192
	Via S. Pietro	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		18
	Via Masoni	Intasamento rete fognaria causa esondazione Madrasco	Fognatura		49
	Via Masoni	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		9
	San Rocco	Danneggiamenti all'acquedotto	Acquedotto		5
	Via Roma	Intasamento rete fognaria e intasamento pozzetti	Fognatura		35
	Via Roma	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		6
	Via Garibaldi	Danneggiamento pozzetti e intasamento fognature	Fognatura		49
	Via Garibaldi	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		9
	Via Ciguettini	Danneggiamento pozzetti - Intasamento fognature	Fognatura		161
	Via Provinciale	Intasamento fognature causa esondazione Madrasco	Fognatura		213
	Via Provinciale	Danneggiamento rete idrica causa esondazione Madrasco	Acquedotto		41
	Alpe Cogola	Causa frana asportate parti delle tubazioni	Acquedotto		30
	Alpe Bernasca	Danni ai canali approvviggionamento	Acquedotto		200
Gerola Alta	Tronella-Pescegallo	Danneggiamento condotta di adduzione	Acquedotto		100
	Gerola	Danneggiamento fognatura	Fognatura		20
Gordona	Sorgento Bon Piero	Danneggiamento soletta di copertura	Acquedotto		20
	Via Piazzoli	Fuoriuscita acqua dai pozzetti della rete fognaria	Fognatura		150
	Gordona Centro	Eccessivo apporto di acque meteoriche	Depuratore		70
	Mondadizza	Eccessivo apporto acque meteoriche	Depuratore		30
	Forcola	Infiltrazione acqua piovana c/o sorgente	Acquedotto		30
	Cimavilla/Cauzza	Ostruzione canale Molinanca	Fognatura		120
Grosio	Cassaruolo	Intasamento vasca di presa e scopertura tubazioni	Acquedotto		454
	Via Roma	Rottura rete in più punti	Acquedotto		100
	Via Roma	Intasamento e distruzione tratto fognatura	Fognatura		100
	Fondovalle	Intasamento collettore fognario: in parte distrutto	Fognatura		600
	Lungo Adda	Collettore fognario in parte avulso in parte intasato	Fognatura		300
Grosotto	Fraz. Prada	Mancanza rete fognaria	Fognatura		300
	San Martino	Mancanza di rete fognaria	Fognatura		400
	Vedeggio-Sopiane	Mancanza di rete fognaria	Fognatura		500
	Grosotto	Lesionamento rete fognaria urbana in diversi punti	Fognatura		1000
	Coltura di Sotto	Distruz. collettore fognario	Fognatura		300
	Quattro Mulini	Lesione condotta di alimentaz.	Acquedotto		500
	Fontana	Inquinamento falde e vasche	Acquedotto		4000
	Zarolo	Lesioni alla rete di captazione	Acquedotto		500
Lanzada	Loc. Brusada	Danneggiamento vasche captazione - Asportazione tubazioni	Acquedotto		75
	Fr. Ganda-Vetto	Asportazione collettore fognatura	Fognatura		400
	Fraz. Ganda	Danneggiamento impianto di depurazione	Depuratore		300
	Loc. Varie-Centro Ab.	Otturazione tratti fognatura causa frana	Fognatura		80

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML L.
Lovero	Robuste-Nova	Distruzione pozzetti e tratto di fognatura	Fognatura		150
Madesimo	Madesimo	Ripristino fognatura	Fognatura		50
	Isola	Ripristino depuratore	Depuratore		100
Mantello	Mantello-Soriate	Intasamento danni alle pompe	Fognatura		60
Mazzo di Valtellina	Mazzo di Valtellina	Inquinamento acquedotto comunale	Acquedotto		200
Menarola	Sorgente Forcola	Infiltrazione acqua	Acquedotto		30
	Rovine	Smottamento e penetrazione materiale nelle vasche	Acquedotto		30
Mese	Scandolera-Rossedo	Infiltrazioni alle prese	Acquedotto		10
Montagna	Pace Sassina	Danni alla vasca di decantazione	Fognatura		200
	Gross	Infiltrazione acqua alle prese	Acquedotto		250
	Montagna in Valt.	Intasamenti diversi	Fognatura		300
	Sassina	Lesione a vasca di carico	Acquedotto		100
Morbegno	Fr. Campovico	Intasamento fognatura	Fognatura		50
	Fraz. Paniga	Rottura e intasamento collettore	Fognatura		400
	Morbegno	Intasamenti al collettore	Fognatura		600
	Morbegno	Intasamento del depuratore e danni vari	Depuratore		100
	Fraz. Desco	Intasamento collettore principale	Fognatura		50
Novate M.	Revelaso	Ripristino opere di presa	Acquedotto		100
	Centro e Campo	Ripristino depuratore	Depuratore		100
	Foppa	Rifacimento canale di scolo	Fognatura		350
Pedesina	Pedesina	Danni alla rete fognaria	Fognatura		100
	Combana Borre	Inquinamento sorgente danni a prese	Acquedotto		300
Piateda	Valbona	Distruzione tratto collettore principale e diram. secon	Fognatura		30
	Dosso Piano	Distruzione tratto collettore principale e diram. secon	Fognatura		40
	Strepponi	Danneggiamento accesso depuratore	Fognatura		30
	Via Stazione	Danneggiamenti vari	Fognatura		40
	Dosso Piano	Intasamento	Fognatura		10
	Rasega	Distruzione acquedotto	Acquedotto		16
	Selvascia	Distruzione acquedotto	Acquedotto		45
	Dosso-Piano	Distruzione vari tratti di acquedotto	Acquedotto		38
	Valbona	Distruzione vari di acquedotto	Acquedotto		30
	Selve Rotte	Distruzione presa e tratto di acquedotto	Acquedotto		100
	Cornelli	Distruzione tratti di acquedotto	Acquedotto		70
	Torrente Paiosa	Distruzione acquedotto e vasca di captazione	Acquedotto		200
	Valbona	Distruzione acquedotto	Acquedotto		5
	Caprera	Distruzione acquedotto	Acquedotto		15
	Agneda	Distruzione acquedotto	Acquedotto		2
	Vedello	Distruzione tratto acquedotto	Acquedotto		40
	Dossi	Distruzione tratto acquedotto	Acquedotto		50
	Ronchi	Distruzione tratto acquedotto	Acquedotto		30
	Grassi-Zocco	Distruzione tratti acquedotto	Acquedotto		160
	Le Piane	Distruzione tratto acquedotto	Acquedotto		130
	La Pessa	Distruzione tratto acquedotto	Acquedotto		80
	Busteggia-Faedo	Distruzione tratto acquedotto	Acquedotto		200
Piuro	Sorgente Aurosina	Danneggiamento prese, infiltrazione sorgente	Acquedotto		18
	Fr. Borgonovo Mezzado	Demolizione tratto di fognatura	Fognatura		10
Poggiorid.	Dossoliscio	Rottura del tubo e crepe nel castello di presa	Acquedotto		150
Poggiridenti	Inferno	Rottura tubo per dissesto terreno	Acquedotto		100
	Poladur	Chiusura sorgente causa dissesto e inquinamento	Acquedotto		150
	Dosso	Rottura della fognatura	Fognatura		100
	Ca' Fomiatti	Tratto di fognatura intasato	Fognatura		20
Ponte in Valtellina	La Piana	Asportaz. opera presa, vasche carico, dissesti alla canali	Acquedotto		450
	Varie	Infiltrazioni acqua piovana con inquinamento acqua Po	Acquedotto		100
	Fontanina e altri	Danni impianti depurazione e collettamento	Depuratore		450
	Casacce	Smottamento stabilità opere di depurazione	Depuratore		50
	San Carlo	Depuratore consortile sommerso danni ai collettori	Depuratore		1150
Postalesio	Valle dei Bui	Asportazione acquedotto causa frana	Acquedotto		150

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML/L.
Postalesio	Fr. Spinedi	Rifacimento tronco fognatura, ripristino collettore	Fognatura		230
	Via Fuso	Scalzamento opera di presa	Acquedotto		50
Rasura	Lago Culino Rasura	Serramenti e smottamenti	Acquedotto		250
		Ripristino acquedotto	Acquedotto		100
S. Giacomo	Prestone	Danni alle sorgenti e alla captazioni	Acquedotto		85
Samolaco	Pital e Case Cuochiu	Ripristino acquedotto	Acquedotto		200
	Somaggia/S. Pietro	Ripristino fognatura	Fognatura		200
Sondalo	Rivera	Asportazione acquedotto causa esondazione fiume Adda	Acquedotto		10
	Rivera	Gravi danni al depuratore causa esondazione Adda	Depuratore		700
	Rivera	Asportazione collettore fognario cauda esondazione	Fognatura		100
	Loc. Rivera	Asportazione ponte canale fognario causa esondazione	Fognatura		200
	Loc. Pradello	Asportazione collettore fognario causa esondazione Adda	Fognatura		70
	V. Roma-Garibaldi	Danni fognature causa alluvioni	Fognatura		200
	Loc. Villa Manara	Danneggiamento acquedotto comunale	Acquedotto		40
	Staim	Danneggiamento acquedotto causa frana	Acquedotto		100
	Mondadizza	Danni acquedotto causa esondazione Adda	Acquedotto		100
	Taronno	Danni acquedotto causa frana	Acquedotto		190
	Le Prese-Sondalo	Danneggiamento collettore fognario causa esondazione	Fognatura		3.000
Sondrio	Via Torelli	Danni a tubazioni e grigliature	Fognatura		100
	Gombaro	Distruzione presa e paratoie	Acquedotto		300
	Gombaro	Distruzione presa danni alle paratoie	Acquedotto		100
	Combaro	Danneggiamento parte terminale causa piena Mallero	Fognatura		70
	Gombaro	Distruzione parte terminale	Fognatura		80
	Punti vari città	Intasamento e rottura tubazioni	Fognatura		380
	Valle Valdone	Rottura tubazione acquedotto	Acquedotto		600
	Valle Dagna	Rottura tubazione acquedotto	Acquedotto		650
	Prato	Rottura tubazione acquedotto	Acquedotto		350
	Sondrio città	Danneggiamento alla rete idrica per sovraccarichi strad	Acquedotto		100
Spriana	Spriana centro	Danneggiamento rete fognaria	Fognatura		50
	Valle Marveggia	Asportazione tubazione e briglia	Acquedotto		10
	Fr. Mialli	Danneggiamento tronco acquedotto piena torrente Antogna	Acquedotto		5
Talamona	Idola nord ferrovia	Distruzione totale	Acquedotto		100
Tartano	Biorca	Asportazione fognatura e riempimento camerette ispezio	Fognatura		14
	Biorca	Riempimento delle vasche	Fognatura		43
	Alpe canale	Danneggiamenti vari e distribuzione del tronco	Acquedotto		297
	Rete distrib. Biorica	Distruzione rete	Acquedotto		31
	Via Roma	Rifacimento rete	Acquedotto		87
Teglio	Boalzo-Canali	Asportazione parte della condotta	Acquedotto		60
	Pizzocherin-V. Rogna	Dissesto acquedotto	Acquedotto		100
	Bondone-Fontanusc	Smottamento acquedotto	Acquedotto		153
	Val. Cavalli-Vallerio	Distruzione prese captazione	Acquedotto		280
	Franchesi-Bongetti	Danneggiamento presa di captazione e vasca di accumulo	Acquedotto		90
	Tresenda	Distruzione strutture elettromeccaniche	Acquedotto		100
	Tresenda	Intasamento del collettore primario	Fognatura		210
	Teglio-Ovest	Intasamento fognatura e tombinatura di varie frazioni	Fognatura		372
Tirano	Fognatura Madonna	Asportazione tubature	Fognatura		470
	Collet. rete fognaria	Asportazione tratta	Fognatura		33
	Loc. Piattamala	Asport. tubazioni, danni opera presa, crollo vasca accum	Acquedotto		70
		Rigurgiti con allagamento strade	Fognatura		2.369
Torre S.M.	Dagua	Asportazione tubazioni causa torrente Mallero	Acquedotto		650
	Prato	Asportazione tubazioni	Acquedotto		350
	Cagnoletti	Danneggiamento opera presa distruzione tubazione	Acquedotto		300
	Ciappanico-S. Anna	Distruzione opera di presa pozzetti e tubazioni	Acquedotto		404
	S. Giuseppe	Danneggiamento opera di presa e tubazioni	Acquedotto		100
	Molinaccio	Distruzione opera di presa pozzetti e tubazioni	Acquedotto		400
	Tornadù	Danneggiamento tubazioni	Acquedotto		30
	Via Ioli	Danneggiamento tubazioni	Acquedotto		46
	Torre Centro	Distruzione tubazioni	Acquedotto		100
	Basci	Danneggiamento opere di presa e tubazioni	Acquedotto		80
	Prato	Distruzione pozzetti e tubazioni	Acquedotto		60
	Volardi	Intasamento tubi e rottura pozzetti	Fognatura		180
	Spineda	Distruzione pozzetti e tubazioni	Fognatura		130

Comune	Località	Descrizione danno	Infrastr. danneggiata	Specifica	Costi ML L.
Torre S.M.	Zarri	Distruzione tubazioni e fossa biologica	Fognatura		300
	S. Anna	Distruzione tubazioni e fossa biologica	Fognatura		220
	Torre Centro	Distruzione tubazioni e fossa biologica	Fognatura		225
	Ciappanico	Distruzione tubazioni e fossa biologica	Fognatura		225
Traona	S. Giovanni	Crollo tubazioni	Acquedotto		125
Tresivio	Località varie	Danneggiamento tronchi	Acquedotto		150
	Località varie	Danni all'impianto fognario	Fognatura		450
Valdidentro	Torrente Viola	Asportazione tratti acquedotto in fregio al torrente	Acquedotto		80
	Torrente Viola	Asportazione tratti fogna in fregio al torrente Viola	Fognatura		230
	Torrente Viola	Asportazione tratti di fognatura principale	Fognatura		350
Valdisotto	S. Antonio Morignone	Distruzione centro abitato	Acquedotto		1.500
	S. Antonio Morignone	Distruzione centro abitato	Fognatura		1.500
	Piatta	Rottura tubazioni in più punti	Fognatura		450
	Oga-Assinigo	Rottura tubazioni in più punti	Fognatura		150
	Cepina	Distruzione in diversi punti e intasamenti	Fognatura		760
	S. Maria Maddalena	Dissesti e smottamenti vari	Fognatura		500
	S. Lucia-Osteglio	Intasamento tubazioni	Fognatura		120
	San Brizio	Sommerso frana Val Pola	Depuratore	Consortile	5.000
	Bracchi	Lesione gravi ed intasamenti	Fognatura	Consortile	7
	Cepina-V. De Gasperi	Lesioni gravi ed intasamenti	Fognatura	Consortile	5
	Contrada Martinelli	Distruzione tratto di scarico	Fognatura		2
	Fraccari	Distruzione tratto di fognatura	Fognatura		5
	Kardromo-Tola	Distruzione ed inghiaiamento collettore consortile	Fognatura	Consortile	1.600
	Aquilone	Distruzione fognatura	Fognatura		35
	Piazzistolo	Riparazioni vari tratti acque (compr. 2445-2450/1/2-2457)	Acquedotto		350
	Cepina	Distruzione tratto rete adduzione	Acquedotto		7
	Cepina	Distruzione tratto rete adduzione	Acquedotto		1
	Molino Fontane	Distruzione tratti acquedotti in fregio torr. Massaniga	Acquedotto		80
	Cepina	Perdita sorgiva e distruzione tubazioni	Acquedotto		34
	Tola-Adda	Asportazione tubi attraversamento Adda	Acquedotto		3
	S. Colombano	Lesione opera presa e distruzione tratto rete	Acquedotto		24
	Piazza	Rotture e cedimenti in più tratti	Acquedotto		550
	Oga	Danni vari alle opere di presa	Acquedotto		220
	Cepina	Distruzione tratti di rete e opera di presa	Acquedotto		650
	Oga-Canton	Perdita parziale sorgiva	Acquedotto		10
Valfurva	S. Nicolò	Asportazione tratti collettore (comp. 2478/9-2480/1/2/3/4)	Fognatura		470
	S. Antonio-Via Gleira	Intasamenti e rotture	Fognatura		3
	Cavallaro	Danni vari all'opera di presa	Acquedotto		350
	Saresina	Danni vari alle opere di presa	Acquedotto		250
	Le Poce	Danni vari alle opere di presa	Acquedotto		250
	Lagheten	Danni vari alle opere di presa	Acquedotto		430
Valmasino	S. Martino-Bagni Mas.	Lesione acquedotti	Acquedotto	Rurale	120
	S. Martino Valmasino	Lesioni alla fognatura e al depuratore	Fognatura	Comunale	150
	Valle di Mello	Mancanza condotte di raccolta dell'acqua potabile	Acquedotto	Rurale	300
	Cataeggio	Lesioni al depuratore	Depuratore		100
	Filorera-Cataeggio	Lesione all'acquedotto rurale	Acquedotto	Rurale	150
Verceia	Priasca	Lesioni briglia di contenimento	Acquedotto	Comunale	100
	La Barcaccia	Rottura pozzo di pescaggio	Depuratore		100
Vervio	Nova-Ca Giannini	Asportazione tratto fognatura	Fognatura		150
	Varadura	Intasamento vasche e tubature da terriccio	Acquedotto		100
Villa C.	Giavera	Scopertura acquedotto con perdita d'acqua	Acquedotto		11
	Serta	Rottura collettore fognario	Fognatura		4
Villa di Tirano	Motta	Danneggiamento opere presa e vasca di raccolta	Acquedotto		200
	San Fedele	Danneggiamento opera di presa	Acquedotto		100
	Villa di Tirano	Intasamento condotte fognarie	Fognatura		150
	Vada-Valerta	Danneggiamento opere di presa	Acquedotto		150
	Biliga	Danneggiamento opere di presa	Acquedotto		150
	Centro	Smaltimento acque bianche	Fognatura		1.400
				Totale . . .	87.476
				Totale generale . . .	100.315

TABELLA *B-II*

INTERVENTI DI OPERE IDRAULICHE E DIFESA IDROGEOLOGICA (in milioni di lire)

Provincia di Sondrio:

Intervento		Importo
Sottobacino Mallero: difesa spondali e regimazione idrauliche sul torrente Torreggio in Val Torreggio . .	L.	46.000
Sottobacino del Mallero: opere di regimazione idrauliche e costruzione di due briglie sul torrente Mallero	»	10.000
Sottobacino dell'Adda: opere di costruzione di un canale di gronda a lato abitato di Sondalo fino alla confluenza con l'Adda; difese spondali e regimazione sui torrenti Lenasco, Scale a Rezzelasco	»	15.000
Sottobacino del Poschiavino: difese spondali e regimazione idraulica sino a confluenza con l'Adda .	»	3.000
Bacino dell'Adda: difesa spondali e regimazione idraulica a monte di abitati tra Grosio e Tirano . . .	»	10.000
Bacino dell'Adda: difese spondali e regimazioni idrauliche in fregio all'abitato di Caiolo sul torrente Livio	»	1.000
Bacino dell'Adda: difese spondali e regimazione idraulica sul torrente Presio	»	3.000
Bacino dell'Adda: difese spondali sul torrente Madrasco	»	4.000
Sottobacino del Masino: opere per il consolidamento delle difese spondali e regimazione idraulica .	»	2.000
Sottobacino del Bitto: opere per difese spondali e regimazione idrauliche sul torrente Bitto	»	6.000
Sottobacino del Tartano: opere per difesa spondali e regimazioni idrauliche sul torrente Tartano	»	5.000
Comune di Bema: opere per bonifica e consolidamento area di frana	»	18.000
Comune di Sernio: opere per la bonifica e consolidamento della frana di Valchiosa	»	10.000

Provincia di Bergamo:

Intervento		Importo
Sottobacino del Brembo: opere di regimazione idraulica su torrente Brembo nei comuni di: Mezzoldo, Valleve, Branzi, Zugno, S. Pellegrino, Corsiglio, Stabina, Ornica, su torrente Enna	L.	19.800
Comune di Branzi: consolidamento di area in frana in località Rivioni e Gardata		800
Comune di Piazzatorre: consolidamento di area in frana in località Piazzo	»	500

località

Provincia di Brescia:

Intervento		Importo
Sottobacino del Val Grande: opere di difesa spondali e regimazione idraulica dalla località Acquacalda alla foce	L.	3.000
Sottobacino del Remulo: opere per difese spondali e regimazione idraulica sui torrenti Remulo e Valrossa	»	3.000
Sottobacino dell'Ogliolo: opere di regimazione idraulica e spondali su torrente Poia nelle località: Croste, Rasega, Torremalga Lincino, Buss del Ca, Isola	»	10.000
Sottobacino del Prestello: opere per difese spondali e regimazione idraulica sul torrente Re Cobello . . .	L.	1.000
Sottobacino dell'Oglio: opere per difese spondali nell'abitato di Sonico su Torrente Val Rabbia	»	1.500
Sottobacino del Poia: opere per difese spondali e regimazioni idrauliche in località Fresine e Ponte. . .	»	500

Provincia di Como:

Intervento		Importo
Sottobacino del Pioverna: opere per difesa spondali e regimazione idraulica negli abitati di Bellano e Cremeno	L.	1.000
Sottobacino del Pioverna: opere di ripristino delle difese spondali sul torrente Bandico (comune di Vendrogno)	»	400
Sottobacino del Pioverna: opere di ripristino difese spondali e regimazione idraulica su torrente Val Faggio	»	300
Bacino dell'Adda: opere di regimazione idraulica e formazione di difese spondali in località Forni sul torrente Varrone	»	400
Bacino dell'Adda: opere per difese spondali e regimazione idraulica sui torrenti:		
S. Vincenzo	»	300
Livo	»	300
Liro	»	300

Provincia di Sondrio:

Intervento		Importo
Comune di Morbegno: ricostruzione del ponte di collegamento con la s.s. n. 38	L.	1.000
Comune di Bianzone: sistemazione e regimazione del versante Bratta	»	1.400
Comune di Rasura: opere di consolidamento e regimazione idraulica	»	180
Comuni di Chiuro e Pontevaltellina: ripristino di canali di scolo, svasi, costruzione di briglie e arginature sul torrente Valfontana	»	8.000
Totale . . .	L.	186.730

TABELLA *C*

PROGRAMMA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PRIMO INTERVENTO INDICATI DALLA REGIONE PIEMONTE.

Intervento		Importo
Sistemazioni idrauliche e opere igieniche sui torrenti Erro ed Orba	L.	3.075.000.000
Sistemazione idraulica sul torrente Chiusella	»	425.000.000
Sistemazione idraulica sul fiume Toce. . .	»	2.500.000.000
Totale . . .	L.	6.000.000.000

88G0134

DECRETO-LEGGE 21 marzo 1988, n. 86.

Norme in materia previdenziale, di occupazione giovanile e di mercato del lavoro, nonché per il potenziamento del sistema informatico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare norme in materia previdenziale, di occupazione giovanile e di mercato del lavoro, nonché di provvedere al potenziamento del sistema informatico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 marzo 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il termine di attuazione del piano straordinario per l'occupazione giovanile di cui all'articolo 1 della legge 11 aprile 1986, n. 113, è differito al 31 dicembre 1988, fermo restando lo stanziamento di cui all'articolo 2 della legge medesima.

2. In deroga all'articolo 1 della citata legge n. 113 del 1986, i progetti possono prevedere l'assunzione di giovani con anzianità di iscrizione nella lista di collocamento inferiore a dodici mesi, a condizione che si tratti di giovani in cerca di occupazione i quali abbiano conseguito da almeno dodici mesi la laurea, il diploma, ovvero l'attestato di qualifica di cui all'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, e che i progetti prevedano periodi di formazione teorica per un numero di ore non inferiore a duecento.

Art. 2.

1. Il termine per lo sgravio contributivo di cui all'articolo 59 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modificazioni ed integrazioni, è differito fino a tutto il periodo di paga in corso al 30 novembre 1988. Si applicano le disposizioni di cui ai commi 11 e 12 dell'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 48.

2. All'onere derivante dall'applicazione del comma 1, valutato in lire 4.743 miliardi per l'anno 1990 ed in lire 1.750 miliardi per il periodo 1991-99, si provvede a carico dell'assegnazione di lire 30.000 miliardi all'uopo prevista dall'articolo 18 della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

3. Le misure dei contributi per prestazioni del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 6, primo comma, lettera *a*), della legge 28 luglio 1967, n. 669, all'articolo 22 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e all'articolo 11, lettera *a*), della legge 13 marzo 1958, n. 250, sono rispettivamente elevate a L. 60.000 annue, a L. 120 settimanali e a L. 1.200 mensili per l'anno 1988, a L. 90.000 annue, a L. 180 settimanali e a L. 1.800 mensili per l'anno 1989 e a L. 120.000 annue, a L. 240 settimanali e a L. 2.400 mensili per l'anno 1990.

4. A decorrere dal periodo di paga in corso alla data del 20 novembre 1986, sulla diaria e l'indennità di trasferta in cifra fissa corrisposta al personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea, è dovuto il contributo al Fondo di previdenza per il personale di volo limitatamente al 50 per cento del loro ammontare. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono effettuati i pagamenti delle somme dovute a conguaglio dei contributi relativi ai periodi di paga compresi tra la predetta data e quella del 20 novembre 1986.

5. Il contributo previsto dall'articolo 4 della legge 2 maggio 1969, n. 302, e successive modificazioni, a carico dei lavoratori frontalieri ed emigrati in Svizzera, è obbligatorio a decorrere dal 1° gennaio 1988.

6. Nell'articolo 9, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, dopo le parole: «gestioni previdenziali ed assistenziali» sono aggiunte le seguenti: «, così come determinati dalle disposizioni vigenti per le assicurazioni generali obbligatorie.».

Art. 3.

1. Le disposizioni di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155, e successive modificazioni ed integrazioni, continuano ad applicarsi per il periodo 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988; la facoltà di pensionamento anticipato prevista dalle predette disposizioni è riconosciuta ai lavoratori dipendenti da imprese per le quali siano intervenute deliberazioni del Comitato dei Ministri per il coordinamento della politica industriale, ai sensi dell'articolo 2, comma quinto, lettere *a*) e *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, relative a periodi successivi, anche solo in parte, al 30 giugno 1987, ovvero deliberazioni relative alla sola facoltà di pensionamento anticipato successivamente al 30 giugno 1987. La predetta facoltà di pensionamento anticipato e quella di cui all'articolo 15, comma 56, della legge 11 marzo 1988, n. 67, è riconosciuta ai lavoratori dipendenti da imprese che diano comunicazioni al Ministero del lavoro e della previdenza sociale dell'esistenza di eccedenze strutturali di personale.

2. A decorrere dal 1° gennaio 1988 l'applicazione dell'articolo 2, comma terzo, della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali è disposta, entro un limite massimo di retribuzione lorda contributiva non inferiore al doppio della misura in vigore al 31 dicembre 1987, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, su proposta del consiglio di amministrazione dell'INPDAI. Il predetto decreto determina le misure dell'aliquota contributiva e dei trattamenti pensionistici relativi alla quota di retribuzione eccedente il limite massimo in vigore al 31 dicembre 1987. Per le successive variazioni del limite massimo della retribuzione contributiva restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 15 marzo 1973, n. 44.

3. La riserva di cui all'articolo 3 della legge 15 marzo 1973, n. 44, è stabilita in misura pari al doppio dell'importo delle prestazioni effettivamente erogate nel corso dell'anno precedente.

Art. 4.

1. Il periodo di 12 mesi di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 48, è elevabile a 18 mesi.

2. I trattamenti di integrazione salariale, previsti dai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, sono prorogati al 30 giugno 1988.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo nell'anno 1988, valutato in lire 240 miliardi, si provvede a carico della separata contabilità degli interventi straordinari di Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria, con parziale utilizzo del contributo dello Stato di cui all'articolo 8, comma 2, della legge 22 dicembre 1986, n. 910.

4. Il termine di scadenza dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria ai sensi del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 aprile 1979, n. 95, che, in attuazione dell'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, sono state individuate con delibera CIPI del 21 gennaio 1988 ai fini dell'intervento ordinario della GEPI, può essere prorogato fino al 31 dicembre 1988, per consentire l'espletamento delle verifiche necessarie all'attuazione dell'intervento stesso.

5. Fino alla data di entrata in vigore della nuova disciplina della mobilità, i lavoratori che sono sospesi dal lavoro e godono del trattamento straordinario di integrazione salariale senza rotazione hanno facoltà di chiedere l'iscrizione alla prima classe delle liste di collocamento ai fini dell'applicazione dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56. Per questi lavoratori, nonché per quelli che godono del trattamento di disoccupazione speciale, si osservano in materia di limite di età, ai fini dei predetti avviamenti, le disposizioni dell'articolo 2 della legge 22 agosto 1985, n. 444.

6. All'articolo 1-*bis* del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1981, n. 390, come modificato dall'articolo 8 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è aggiunto il seguente comma:

«La utilizzazione di cui al primo comma prosegue nei confronti dei lavoratori che, senza soluzione di continuità sono ammessi al trattamento di cui all'articolo 8 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni, e deve cessare non appena sia terminato il godimento del medesimo trattamento. Nei confronti dei predetti lavoratori continano a trovare applicazione le disposizioni dei commi precedenti».

7. Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano, limitatamente al restante periodo di trattamento speciale di disoccupazione, anche nei confronti dei lavoratori per i quali, anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sia cessata l'utilizzazione in conseguenza della scadenza del periodo di trattamento straordinario di Cassa integrazione guadagni.

Art. 5.

1. La capacità delle associazioni nazionali di assistenza e tutela del movimento cooperativo, riconosciute con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302, deve intendersi limitata alle specifiche funzioni ad esse assegnate per legge o per statuto, con esclusione di ogni atto o attività di natura economica e di ogni prestazione di garanzia, anche a favore di cooperative aderenti. Gli atti eccedenti i limiti predetti debbono intendersi affetti da nullità.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 10, commi 2, 3, 4 e 5, all'articolo 11 e all'articolo 12, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, sono prorogate per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1988.

Art. 6.

1. È istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale il Fondo per il rientro dalla disoccupazione.

2. Il Fondo per il rientro dalla disoccupazione, amministrato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ha la finalità di promuovere la creazione di occupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno di cui al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e a beneficio delle categorie per le quali è più accentuato il fenomeno della disoccupazione, mediante il finanziamento o la partecipazione al finanziamento dei piani o progetti di investimenti, di cui al comma 2, che presentano elevata intensità di nuova occupazione e con priorità per quelli attinenti alla tutela dell'ambiente, alla manutenzione e valorizzazione dei beni culturali, alle attività di consulenza e assistenza per il risparmio energetico e per i progetti finalizzati delle Amministrazioni pubbliche.

3. Le disponibilità del Fondo sono utilizzate per i piani ed i progetti di investimento dello Stato, degli altri enti pubblici e delle aziende, approvati dal Consiglio dei Ministri, dal CIPE o dai comitati istituiti nel suo ambito ed istruiti in conformità alle disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6, con priorità per quelli immediatamente eseguibili.

4. Sentita la commissione centrale per l'impiego, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con i Ministri competenti:

a) stabilisce i criteri e le modalità generali della istruttoria dei piani e progetti d'investimento di cui all'articolo 1, che sono rilevanti ai fini della valutazione dei parametri occupazionali;

b) definisce, con riguardo alla materia occupazionale, gli schemi di convenzioni attuative dei piani e progetti d'investimento.

5. Gli schemi di convenzione di cui al comma 4, lettera *b*), devono prevedere specifiche clausole volte a determinare puntualmente gli obblighi che vengono assunti in materia di occupazione.

6. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con i Ministri competenti, verifica il grado di rispondenza dei singoli piani e progetti d'intervento agli indirizzi e criteri di cui al comma 4, lettera *a*).

7. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministro del tesoro, provvede, con proprio decreto, alla determinazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti, alla cui eventuale assegnazione ai capitoli di spesa, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati si provvede con decreto del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

8. È istituita, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, una commissione composta da sei membri in rappresentanza delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro e presieduta dal Ministro o da persona da lui delegata. La commissione ha il compito di concorrere ad individuare gli obiettivi prioritari del Fondo e di esprimere preventivo parere, non vincolante, sulle decisioni che il Ministro assume nella gestione del predetto Fondo. Ogni sei mesi il Ministro riferisce alla commissione sul funzionamento del Fondo e sui risultati occupazionali conseguiti.

9. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale riferisce annualmente alle Camere sul funzionamento del Fondo e sui risultati conseguiti.

10. All'onere di lire 540 miliardi, derivante dall'attuazione del presente articolo per l'anno 1988, si provvede mediante corrispondente utilizzo dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno, all'uopo parzialmente utilizzando l'apposito accantonamento. Le somme non impegnate nell'esercizio finanziario 1988 possono esserlo nei due esercizi finanziari successivi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 7.

1. In attesa della riforma del trattamento di disoccupazione, delle integrazioni salariali, dell'eccedenza di personale, nonché dei contratti di formazione e lavoro, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e per il solo 1988, l'importo dell'indennità giornaliera di cui all'articolo 13 del decreto-legge 2 marzo 1974, n. 30, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974, n. 114, è fissato nella misura del 7,5 per cento della retribuzione.

2. La retribuzione di riferimento per la determinazione della indennità giornaliera di disoccupazione è quella media percepita e soggetta a contribuzione nei tre mesi precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione ovvero, per i lavoratori di cui ai commi 3 e 4, percepita nell'anno 1987. La percentuale di cui al comma 1 per i lavoratori agricoli a tempo determinato si applica sulla retribuzione di cui all'articolo 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, e per i lavoratori italiani rimpatriati di cui alla legge 25 luglio 1975, n. 402, sulla retribuzione convenzionale determinata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale con riferimento ai contratti collettivi nazionali di categoria.

3. L'assicurazione contro la disoccupazione di cui all'articolo 37 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1936, n. 1155, è estesa, per il solo anno 1988, anche ai lavoratori di cui all'articolo 40, ottavo e nono comma, del citato decreto-legge. Fermo restando il requisito dell'anzianità assicurativa di cui all'articolo 19, primo comma, del regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 1939, n. 1272, hanno diritto alla indennità ordinaria di disoccupazione anche i lavoratori che, in assenza dell'anno di contri-

buzione nel biennio, nell'anno 1987 abbiano prestato almeno settantotto giorni di attività lavorativa, per la quale siano stati versati o siano dovuti i contributi per la assicurazione obbligatoria. I predetti lavoratori hanno diritto alla indennità per un numero di giornate pari a quelle lavorate nell'anno stesso e comunque non superiore alla differenza tra il numero 312, diminuito delle giornate di trattamento di disoccupazione eventualmente goduto, e quello delle giornate di lavoro prestate.

4. Per i lavoratori agricoli a tempo determinato che hanno conseguito il diritto alla indennità ordinaria di disoccupazione e non quello relativo ai trattamenti speciali di disoccupazione, il trattamento di cui al comma 1 è corrisposto per un numero di giornate pari a quelle lavorate nel 1987. Per i predetti lavoratori le giornate accreditabili ai fini pensionistici e quelle per le quali è prevista la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare sono calcolate sulla base della previgente disciplina, ancorché si tratti di giornate non lavorate né indennizzate. Per i lavoratori agricoli a tempo determinato aventi diritto al trattamento speciale di disoccupazione non trova applicazione l'elevazione del trattamento di cui al comma 1.

5. Per essere ammessi a beneficiare della indennità di disoccupazione i lavoratori di cui al comma 3 devono presentare alle sezioni circoscrizionali per l'impiego domanda, su apposito modulo predisposto dall'INPS, entro il 31 maggio 1988.

6. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in lire 300 miliardi per l'anno 1988, si provvede, quanto a lire 100 miliardi, mediante utilizzazione delle economie di gestione realizzate dalla separata contabilità degli interventi straordinari di Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria per effetto dell'attuazione dell'articolo 8, e, quanto a lire 200 miliardi, mediante corrispondente utilizzazione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1988, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Fondo per il rientro dalla disoccupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno».

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 8.

1. Per le imprese che si avvalgono degli interventi di integrazione salariale straordinaria, il contributo addizionale di cui all'articolo 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164, è dovuto nella misura del 4 per cento.

2. Sono abrogati la lettera *a*) del numero 2) dell'articolo 1 della legge 20 maggio 1975, n. 164, e i commi quinto e sesto dell'articolo 21 della legge 12 agosto 1977, n. 675.

3. L'ammissione del lavoratore ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria è subordinata al conseguimento di una anzianità lavorativa presso l'impresa di almeno novanta giorni alla data della richiesta del trattamento.

4. Il lavoratore che svolga attività di lavoro autonomo o subordinato durante il periodo di integrazione salariale non ha diritto al trattamento per le giornate di lavoro effettuate.

5. Il lavoratore decade dal diritto al trattamento di integrazione salariale nel caso in cui non abbia provveduto a dare preventiva comunicazione alla sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale dello svolgimento della predetta attività.

6. Il datore di lavoro che occupi un lavoratore titolare del trattamento di integrazione salariale, di disoccupazione o di mobilità in violazione delle norme in materia di collocamento, ferma restando ogni altra sanzione prevista, è tenuto a versare alla gestione della assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria una somma pari al 50 per cento del trattamento previdenziale indebitamente percepito dal lavoratore per il periodo durante il quale questi è stato occupato alle sue dipendenze.

7. Le imprese che, nei limiti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, assumono con contratti di formazione e lavoro, mentre hanno in atto sospensioni ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 1977, n. 675, sono tenute a corrispondere alla Cassa integrazione guadagni, per tutta la durata delle predette sospensioni e per ciascun lavoratore assunto con contratto di formazione e lavoro durante il predetto periodo, e comunque per un numero di essi non superiore a quello dei lavoratori sospesi, un contributo mensile pari a quello previsto al comma 1, calcolato sull'importo massimo del trattamento di integrazione salariale determinato ai sensi della legge 13 agosto 1980, n. 427.

8. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 trovano applicazione per le domande di integrazione salariale presentate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e per i relativi periodi che siano successivi alla predetta data. Le disposizioni in materia di contributo addizionale non trovano applicazione per i trattamenti di integrazione salariale concessi ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863.

Art. 9.

1. Fino alla data del 31 dicembre 1989, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, al fine di provvedere alle necessità di ammodernamento e potenziamento dei propri servizi centrali e periferici per l'attuazione di quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1987, n. 56, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie atte alla costituzione di un sistema informatico per l'intero territorio nazionale, è autorizzato a stipulare contratti e convenzioni anche in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato, alla legge 30 marzo 1981, n. 113, al decreto-legge 7 novembre 1981, n. 631, convertito dalla legge 26 dicembre 1981, n. 784, con esclusione di ogni forma di gestione fuori bilancio.

2. Al fine di fronteggiare urgenti ed indilazionabili esigenze funzionali degli uffici del lavoro e della massima occupazione e loro sezioni circoscrizionali per l'impiego, connesse con l'approntamento dei mezzi strumentali per

realizzare l'informatizzazione, in particolare delle procedure di avviamento al lavoro previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 1987, n. 392, emanato in attuazione dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale è autorizzato ad assumere direttamente, in via eccezionale, in deroga a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di concorsi, selezioni ed avviamenti concernenti il pubblico impiego, duemila unità di personale da adibire a mansioni impiegatizie nell'ambito del sistema informatico dei servizi dell'impiego. Le procedure ed i criteri per l'assunzione sono determinati con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentita la commissione centrale per l'impiego. La commissione medesima esprime il proprio parere entro quindici giorni dalla richiesta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale. Decorso inutilmente tale termine il parere si intende acquisito. I lavoratori da assumere sono destinati allo svolgimento di mansioni attinenti al quarto e sesto livello funzionale secondo la ripartizione territoriale determinata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e devono essere iscritti nella prima classe delle liste di collocamento, avere età compresa, al momento dell'assunzione, tra i 18 e i 35 anni, fatti salvi i casi di elevazione del limite di età previsti dalle norme vigenti, ed essere in possesso del diploma di scuola media inferiore se da destinare a mansioni corrispondenti a quelle del quarto livello retributivo-funzionale o del diploma di scuola media superiore se da destinare a mansioni corrispondenti a quelle del sesto livello retributivo-funzionale. I nominativi dei lavoratori da assumere sono proposti dai competenti direttori degli uffici del lavoro e della massima occupazione. Alle assunzioni di cui sopra si darà corso solo dopo che siano state utilizzate, nei limiti dei posti vacanti nei ruoli del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, le graduatorie degli idonei dei concorsi relativi ai livelli quarto e sesto, non ancora scadute alla data di entrata in vigore del presente decreto.

3. Il predetto personale è assunto con contratto di diritto privato di durata non superiore a dodici mesi. Al personale medesimo spetta il trattamento previsto per il quarto e sesto livello retributivo di cui all'articolo 46, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266, corrispondente alle mansioni assegnate

4. Per la piena attuazione della politica attiva dell'impiego, secondo le disposizioni contenute nella legge 28 febbraio 1987, n. 56, sulla riforma del mercato del lavoro, nonché per il recupero dell'evasione contributiva e per lo sviluppo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione delle norme in materia di lavoro, è attivato il Fondo di incentivazione previsto dal combinato disposto dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1986, n. 13, e dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266, in favore del personale dipendente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Detto Fondo è iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, a decorrere dall'anno finanziario 1988, e la consistenza dello stesso potrà essere annualmente aumentata con legge di approvazione del bilancio. Sul Fondo gravano anche i compensi da corrispondere al personale dirigente e dei ruoli ad esaurimento per le esigenze di cui al presente comma. Le modalità di attribuzione e ripartizione del Fondo sono determinate d'intesa con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in sede nazionale, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, tenendo conto della professionalità e delle particolari condizioni di impiego, di disagio e di rischio del personale.

5. Ai fini della corresponsione dei benefici economici derivanti dall'applicazione del comma 3 e dal decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266, si osserva l'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312.

6. All'onere di lire 80 miliardi, per l'anno 1988, derivante dall'attuazione dei commi 2 e 4, nella rispettiva misura di lire 50 miliardi per il comma 2 e di lire 30 miliardi per il comma 4, si provvede a carico delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, il suddetto importo è versato su apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata dello Stato per l'anno finanziario 1988, ai fini della sua iscrizione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 10.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la sua conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1988

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FORMICA, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

AMATO, *Ministro del tesoro*

COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

SANTUZ, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1988
Atti di Governo, registro n. 73, foglio n. 10

88G0142

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1988, n. 87.

Modificazione del confine tra il compartimento marittimo di Roma e quello di Gaeta, nonché della circoscrizione della direzione marittima di Civitavecchia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, n. 1250, che approva la tabella delle circoscrizioni territoriali della marina mercantile;

Visto l'art. 16 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 1 e 2 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 dicembre 1987;

Sulla proposta del Ministro della marina mercantile, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia, della difesa e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto

Art. 1.

1. Il confine tra il compartimento marittimo di Roma e quello di Gaeta è modificato, venendo a coincidere con quello tra i comuni di Sabaudia e di San Felice Circeo.

Art. 2.

1. La circoscrizione della direzione marittima di Civitavecchia, in conseguenza della modifica di cui all'art. 1, è variata in conformità della tabella unita al presente decreto, vistata dai Ministri della marina mercantile, di grazia e giustizia, della difesa e del tesoro.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1988

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
PRANDINI, *Ministro della marina mercantile*
VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*
ZANONE, *Ministro della difesa*
AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1988
Atti di Governo, registro n. 73, foglio n. 8

ALLEGATO

CAPITANERIE DI PORTO	GIURISDIZIONE LITORANEA				Giurisdizione (ai fini marittimi) sul territorio delle province sotto indicate
	Uffici circondariali marittimi	Limiti territoriali dei circondari	Uffici marittimi locali	Delegazioni di spiaggia	
		DIREZIONE MARITTIMA DI CIVITAVECCHIA			
Civitavecchia		Dalla foce del Chiarone al		Montalto di Castro Porto Clementino (Tarquinia) Santa Marinella Ladispoli	Viterbo Terni Roma: limitatamente ai seguenti comuni: Allumiere, Anguillara Sabina, Arsoli, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena (Leprignano), Castelnuovo di Porto, Cerveteri, Civitavecchia, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Licenza Manziana, Mazzano Romano, Monte Flavio, Monte Libretti, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Percile, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Sacrofano, Sant'Oreste, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallinfreda, Vivaro Romano

CAPITANERIE DI PORTO	GIURISDIZIONE LITORANEA				Giurisdizione (ai fini marittimi) sul territorio delle province sotto indicate
	Uffici circondariali marittimi	Limiti territoriali dei circondari	Uffici marittimi locali	Delegazioni di spiaggia	
Roma (2)		Dal fosso Cupino alla Torre San Lorenzo inclusa, compreso il corso del Tevere sino all'idroscalo dell'Urbe	Fiumicino Fregene	Torvaianica	Roma, esclusi i comuni posti sotto la giurisdizione del compartimento marittimo di Civitavecchia Latina, esclusi i comuni posti sotto la giurisdizione del compartimento marittimo di Gaeta Rieti
	Anzio (3) (4)	Da Torre San Lorenzo esclusa al comune di Sabaudia incluso		Sabaudia	
Gaeta		Dal comune di S. Felice Circeo incluso al Garigliano, comprese le isole di Ponza, Zannone, Palmarola, Ventotene, S. Stefano e gli scogli vicini	Terracina Formia Ponza	S. Felice Circeo Badino di Terracina Sperlonga Scauri Le Forma (Ponza) Ventotene	Latina, limitatamente ai seguenti comuni: Maenza, Priverno, Prossedi, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, San Felice Circeo, Sonnino, Terracina, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Minturno, Monte S. Biagio, Ponza, Sperlonga, Spigno Saturnia, Ventotene, Frosinone

(2) Con sezione distaccata al Lido di Roma.
(3) Con sezione distaccata a Nettuno.
(4) Con sezione distaccata a Rio Martino.

Il Ministro della marina mercantile
PRANDINI

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

Il Ministro della difesa
ZANONE

Il Ministro del tesoro
AMATO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 16 del codice della navigazione è il seguente:

«Art. 16. *(Circoscrizione del litorale del Regno).* — Il litorale del Regno è diviso in zone marittime; le zone sono suddivise in compartimenti e questi in circondari.

Alla zona è preposto un direttore marittimo, al compartimento un capo del compartimento, al circondario un capo del circondario. Nell'ambito del compartimento in cui ha sede l'ufficio della direzione marittima, il direttore marittimo è anche capo del compartimento. Nell'ambito del circondario in cui ha sede l'ufficio del compartimento, il capo del compartimento è anche capo del circondario.

Negli approdi di maggiore importanza in cui non hanno sede né l'ufficio del compartimento né l'ufficio del circondario sono istituiti uffici locali di porto o delegazioni di spiaggia, dipendenti dall'ufficio circondariale.

Il capo del compartimento, il capo del circondario e i capi degli altri uffici marittimi dipendenti sono comandanti del porto o dell'approdo in cui hanno sede».

— Il testo degli articoli 1 e 2 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima) è il seguente:

«Art. 1. *(Circoscrizioni).* — La determinazione delle circoscrizioni marittime di cui all'art. 16 del codice e della loro estensione territoriale lungo il litorale dello Stato è fatta con decreto del Presidente della Repubblica.

Con decreto del Presidente della Repubblica è altresì stabilita, agli effetti previsti dal codice e da altre leggi o regolamenti, la ripartizione del territorio interno dello Stato rispetto alle circoscrizioni marittime».

«Art. 2. *(Denominazione degli uffici marittimi).* — L'ufficio della zona marittima è denominato direzione marittima, l'ufficio del compartimento capitaneria di porto, l'ufficio del circondario ufficio circondariale marittimo.

Gli uffici che sono istituiti negli approdi di maggiore importanza in cui non hanno sede né l'ufficio del compartimento né l'ufficio del circondario sono denominati ufficio locale marittimo o delegazione di spiaggia».

88G0136

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1987.

Modificazioni al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Vernaccia di San Gimignano».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il proprio decreto 3 marzo 1966 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino «Vernaccia di San Gimignano» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere alcune modifiche del disciplinare di produzione sopra citato;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1987;

Viste le istanze e controdeduzioni presentate dagli interessati avverso il parere e la proposta di modifica del disciplinare;

Ritenuta l'opportunità in relazione alle esigenze tecniche della zona nonché alla situazione tradizionale del vino in discorso di accogliere parzialmente la domanda suddetta;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Gli articoli 3, 4 e 5 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Vernaccia di San Gimignano», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1966, sono sostituiti con il seguente testo:

Art. 3. — Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino «Vernaccia di San Gimignano» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche.

Sono pertanto da considerarsi idonei unicamente i vigneti collinari di buona esposizione, ubicati ad una altitudine non superiore ai 500 metri sul livello del mare ed i cui terreni di origine pliocenica, siano costituiti da sabbie gialle e argille sabbiose.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli atti a conservare le specifiche caratteristiche dell'uva e del vino.

È vietata ogni pratica di forzatura.

La produzione massima di uva ammessa per ettaro di coltura specializzata non deve essere superiore ai 110 q.li.

Al limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso una accurata cernita delle uve purché la produzione non superi del 20% il limite medesimo.

La regione Toscana con proprio decreto, su proposta delle organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima della vendemmia, può stabilire un limite massimo di produzione o di utilizzazione di uva per ettaro inferiore a quello fissato nel presente disciplinare dandone immediata comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

La resa massima dell'uva in vino destinato all'uso della D.O.C. «Vernaccia di San Gimignano» non deve essere superiore al 70%. La parte eccedente tale resa non avrà diritto alla denominazione.

Art. 4. — Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nell'ambito del territorio del comune di San Gimignano.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di gradi 10,5.

La vinificazione della "Vernaccia di San Gimignano» deve effettuarsi in bianco, praticando, in particolare, accurate defecazioni e ripetute filtrazioni ai fini della stabilizzazione del prodotto.

É consentita la pratica dell'arricchimento da effettuarsi secondo le normative nazionali e comunitarie.

Art. 5. — Il vino «Vernaccia di San Gimignano» all'atto della immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: giallo paglierino tenue tendente al dorato con l'invecchiamento;

odore: fine e penetrante, caratteristico;

sapore: asciutto, armonico, con caratteristico retrogusto amarognolo;

zucchero residuo: massimo 3 per mille;

gradazione alcoolica complessiva minima: gradi 11;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 17 per mille.

È in facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di modificare con proprio decreto, i limiti minimi previsti per l'acidità totale e per l'estratto secco netto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1987

COSSIGA

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*
BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1988
Registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 278

88A1294

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione delle attività del fondo di investimento denominata «Rispevi», presentato dalla società Cattolica di assicurazioni, in Verona.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 23 novembre 1987 della società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Rispevi»;

Vista la nota in data 4 dicembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Rispevi», presentato dalla società Cattolica di assicurazioni, con sede in Verona.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1216

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione dei nuovi regolamenti delle gestioni delle attività dei fondi di investimento denominati «Fondi vita» e «Fondicoll», presentati dalla S.p.a. La Fondiaria assicurazioni, in Firenze.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 24 agosto 1987 della società per azioni La Fondiaria assicurazioni, con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione dei nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Fondi vita» e «Fondicoll»;

Vista la nota in data 30 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione dei regolamenti previgenti sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Fondi vita» e «Fondicoll» presentati dalla società per azioni La Fondiaria assicurazioni, con sede in Firenze.

I suddetti regolamenti disciplineranno le gestioni interne di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1217

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo d'investimento, denominata «TFR», presentato dalla S.p.a. Ausonia vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 23 dicembre 1987 della società per azioni Ausonia vita, con sede in Rozzano (Milano), intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «TFR»;

Vista la nota in data 19 gennaio 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, il nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «TFR», presentato dalla società per azioni Ausonia vita, con sede in Rozzano (Milano).

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1251

DECRETO 26 febbraio 1988.

Approvazione di una deroga alle condizioni generali di polizza approvate con decreto ministeriale del 18 giugno 1981, da utilizzare esclusivamente in contratti connessi ad operazioni di prestito concessi dalla regione Sicilia, presentata dalla S.p.a. Lloyd Adriatico, in Trieste.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 14 aprile 1987 e la successiva integrazione in data 18 novembre 1987 della società per azioni Lloyd Adriatico vita, con sede in Trieste, intesa ad ottenere l'approvazione di una deroga all'art. 4 delle condizioni generali di polizza in vigore, da utilizzare esclusivamente in contratti connessi ad operazioni di prestito concessi dalla regione Sicilia;

Vista la nota in data 15 ottobre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la deroga alle condizioni generali di polizza, approvate con decreto ministeriale 18 giugno 1981 per l'assunzione del rischio di morte senza carenza nel caso di suicidio dell'assicurato, da applicare

esclusivamente a contratti connessi ad operazioni di prestito concessi dalla regione Sicilia, con beneficio vincolato a favore della Regione stessa ed a condizione che il capitale massimo assicurabile non ecceda l'importo di lire cinquanta milioni.

Art. 2.

La S.p.a. Lloyd Adriatico, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 26 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1252

DECRETO 1° marzo 1988.

Approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare ad una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore e del nuovo testo del regolamento della gestione speciale degli investimenti denominata «Gesav», presentate dalla S.p.a. Assicurazioni generali, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 8 settembre 1987 della società per azioni Assicurazioni Generali, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare ad una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, in sostituzione delle analoghe già approvate;

Vista la nota in data 20 ottobre 1987 con la quale l'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Assicurazioni generali, con sede in Roma:

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla tariffa URIV/COLL - tariffa di capitalizzazione finanziaria a premio unico per operazioni collettive, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 29 settembre 1982.

Art. 2.

La S.p.a. Assicurazioni Generali è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 1° marzo 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1253

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 26 febbraio 1988.

Regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio finanziario dei titoli del Tesoro per un importo di 300 miliardi di yen.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto n. 67522 del 31 ottobre 1987, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1987, registro n. 39 Tesoro, foglio n. 55, con il quale — ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni — si è disposta un'emissione sul mercato internazionale di titoli del Tesoro per un importo di 300 miliardi di yen, articolato in due «tranches», ciascuna di 150 miliardi di yen, e rispettivamente la «A» a tasso variabile e la «B» a tasso fisso del 5,75%;

Visto, in particolare, l'art. 8 del decreto ministeriale sopra indicato, con il quale, tra l'altro, è stata affidata alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento delle cedole ed al rimborso dei titoli emessi, prevedendosi che i rapporti conseguenti a dette operazioni sarebbero stati regolati con separato decreto ministeriale;

Decreta:

Titolo I

TRANCHE «A» A TASSO VARIABILE DI 150 MILIONI DI YEN

Art. 1.

Il pagamento degli interessi e il rimborso dei titoli della tranche «A» del prestito saranno effettuati in yen dalla banca «Fiscal Agent», incaricata dal Ministero del tesoro per il servizio finanziario del prestito, attualmente la Citibank.

Art. 2.

Allo scopo di consentire alla Banca d'Italia di fornire alla menzionata banca, non più tardi delle ore 10,00 (ora di Tokyo) del giorno di ciascuna data di pagamento, i fondi in yen occorrenti per il servizio finanziario medesimo, il Tesoro metterà a disposizione della Banca d'Italia un importo provvisorio in lire, almeno 10 giorni prima della «data di pagamento» che risulterà fissata secondo quanto previsto nei «termini e condizioni» della tranche «A» del prestito.

Detto importo verrà determinato dalla Banca d'Italia in via previsionale sulla base del tasso di interesse conteggiato e comunicato — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 31 ottobre 1987 — dalla «Agent Bank», attualmente la Citibank, e del rapporto di cambio disponibile al momento della determinazione, e verrà comunicato al Tesoro quindici giorni prima della messa a disposizione dei fondi in lire.

I fondi in lire rimessi dal Tesoro, mediante mandato di pagamento sulla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato a favore della Banca d'Italia - Amministrazione centrale, con quietanza congiunta del cassiere centrale capo del servizio cassa centrale e del cassiere titolare dell'ufficio cassa, verranno accreditati in un apposito conto provvisorio infruttifero aperto presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia, denominato: «Ministero del tesoro - prestito in yen emesso il 18 novembre 1987 - tranche «A» a tasso variabile di 150 miliardi di yen».

La Banca d'Italia provvederà ad acquisire dall'ufficio italiano dei cambi, addebitando il suddetto conto provvisorio infruttifero, l'ammontare necessario di yen da trasferire al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la data di pagamento, cioè la data di messa a disposizione dei fondi alla menzionata banca estera. L'eventuale differenza a credito o a debito del Tesoro verrà immediatamente regolata.

Art. 3.

Pure con le modalità di cui all'art. 2 verranno rimessi i fondi per pagamenti che il Tesoro dovesse eventualmente effettuare a fronte di impegni comunque derivanti dagli accordi posti in essere.

Inoltre, verrà riconosciuto alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, un importo forfettario di lire 4 milioni, corrisposto in uno con i fondi relativi alla data di pagamento del mese di novembre di ogni anno del prestito.

La prima provvista fondi sarà effettuata con riferimento al pagamento degli interessi semestrali di scadenza 18 maggio 1988.

Titolo II

TRANCHE «B» A TASSO FISSO DEL 5,75%
DI 150 MILIARDI DI YEN

Art. 4.

Il pagamento degli interessi e il rimborso dei titoli della tranche «B» del prestito saranno effettuati in yen dalla banca «Fiscal Agent», incaricata dal Ministero del tesoro del servizio finanziario del prestito, attualmente la Citibank.

Art. 5.

Allo scopo di consentire alla Banca d'Italia di fornire alla menzionata banca, non più tardi delle ore 10,00 (ora di Tokyo) di ciascuna data di pagamento, i fondi in yen occorrenti per il servizio finanziario medesimo, il Tesoro metterà a disposizione della Banca d'Italia un importo provvisorio in lire almeno 10 giorni prima della «data di pagamento», che risulterà fissata, secondo quanto previsto nei «termini e condizioni» del prestito, tranche «B».

Detto importo verrà determinato dalla Banca d'Italia in via previsionale sulla base del rapporto di cambio disponibile al momento della determinazione e verrà comunicato al Tesoro quindici giorni prima della messa a disposizione dei fondi in lire.

I fondi in lire rimessi dal Tesoro, mediante mandato di pagamento sulla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato a favore della Banca d'Italia - Amministrazione centrale, con quietanza congiunta del cassiere centrale capo del servizio cassa centrale e del cassiere titolare dell'ufficio cassa, verranno accreditati in un apposito conto provvisorio infruttifero aperto presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia, denominato: «Ministero del tesoro - prestito in yen emesso il 18 novembre 1987 - tranche «B» 5,75% di 150 miliardi di yen».

La Banca d'Italia provvederà ad acquistare dall'Ufficio italiano cambi, addebitando il suddetto conto provvisorio infruttifero, l'ammontare necessario in yen da trasferire al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la data di pagamento, cioè la data di messa a disposizione degli yen alla menzionata banca. L'eventuale differenza a debito o a credito del Tesoro verrà immediatamente regolata.

Art. 6.

Pure con le modalità di cui all'art. 5 verranno rimessi i fondi per pagamenti che il Tesoro dovesse eventualmente effettuare a fronte di impegni comunque derivanti dall'accordo sopra menzionato.

Inoltre, a partire dal febbraio 1989, sempre alle stesse scadenze e con le stesse modalità, verrà riconosciuto alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, un importo forfettario annuo di L. 2.000.000.

La prima provvista fondi sarà effettuata con riferimento al pagamento della prima rata di interesse, trimestrale, di scadenza 18 febbraio 1988; le successive saranno effettuate con riferimento alle scadenze, annuali, delle rate di interesse.

Titolo III

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 7.

Entro il mese di giugno di ogni anno, a partire dal 1989, l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia trasmetterà al Ministero del tesoro, separatamente per ciascuna tranche, il rendiconto relativo all'anno precedente.

Art. 8.

In relazione ai termini di prescrizione, per gli interessi cinque anni dalla data di scadenza del pagamento e per il capitale dieci anni dalla data stabilita per il rimborso, i fondi in valuta non utilizzati saranno restituiti dal «Fiscal Agent».

La Banca d'Italia provvederà a riversare al bilancio statale il controvalore in lire di tali fondi, al capitolo di entrata indicato dal Ministero del tesoro.

Art. 9.

Gli atti, i documenti e la corrispondenza riguardanti il servizio finanziario del prestito, nonché i conti da aprirsi presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia devono intendersi esenti da imposte di registro, di bollo e dalle tasse sulle concessioni governative.

Art. 10.

Le spese di cui ai precedenti articoli 3 e 6 faranno carico al cap. 4435 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere relativo all'anno finanziario 1988 è, prevedibilmente, di L. 5.000.000.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1988
Registro n. 10 Tesoro, foglio n. 243

88A1256

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 12 marzo 1988.

Ulteriore proroga del collocamento in aspettativa del sindaco del comune di Fusine in provincia di Sondrio a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1382/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le ordinanze n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987 e n. 1114/FPC del 5 agosto 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1987, concernenti il collocamento in aspettativa di sindaci di comuni della provincia di Sondrio;

Vista l'ordinanza n. 1281/FPC del 1° dicembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 12 dicembre 1987, con la quale è stata diposta, tra l'altro, la proroga fino al 28 febbraio 1988, dell'aspettativa concessa al sindaco di Fusine ai sensi dell'ordinanza n. 1114/FPC del 5 agosto 1987 sopra citata;

Visto il telegramma in data 12 febbraio 1988 con il quale il comune di Fusine ha richiesto una ulteriore proroga del collocamento in aspettativa per il proprio sindaco;

Vista la nota n. 313/20.2 Gab del 19 febbraio 1988 con la quale il prefetto di Sondrio esprime parere favorevole circa la emanazione di un ulteriore provvedimento di proroga;

Ravvisata quindi la opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Articolo unico

Il collocamento in aspettativa del sindaco del comune di Fusine, disposto con ordinanza n. 1114/FPC del 5 agosto 1987 e prorogato con ordinanza n. 1281/FPC del 1° dicembre 1987, citate entrambe nelle premesse, è ulteriormente prorogato per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1278

ORDINANZA 12 marzo 1988.

Ulteriore proroga dell'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1383/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, della legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le proprie ordinanze n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987, e n. 1289/FPC del 4 dicembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 1987, concernenti rispettivamente l'autorizzazione in favore di taluni comuni della provincia di Sondrio ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 e la estensione delle predette disposizioni, tra gli altri, in favore del comune di Poggiridenti;

Vista la propria ordinanza n. 1286/FPC del 4 dicembre 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 1987, concernente la proroga delle medesime disposizioni, tra gli altri, in favore del comune di Bormio per un periodo di tre mesi;

Vista la nota n. 312/20.2 Gab del 19 febbraio 1988 con la quale il prefetto di Sondrio ha espresso parere favorevole circa la richiesta di ulteriore proroga delle autorizzazioni in argomento formulata dal comune di Bormio e di proroga della medesima autorizzazione formulata dal comune di Poggiridenti, limitatamente, per il comune di Bormio, a sei unità, in luogo delle tredici precedentemente autorizzate;

Ravvisata, quindi l'opportunità di aderire alle predette richieste;

Dispone:

Le disposizioni di cui alle ordinanze n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987 1286/FPC del 4 dicembre 1987 e n. 1289/FPC del 4 dicembre 1987 sono prorogate a beneficio del comune di Bormio, limitatamente a sei unità, ed a beneficio del comune di Poggiridenti, per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1279

ORDINANZA 12 marzo 1988.

Ulteriore proroga delle autorizzazioni ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1384/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le ordinanze n. 1117/FPC del 12 agosto 1987, in via di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, n. 1157/FPC del 14 settembre 1987 pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 44 del 4 novembre 1987 e n. 1286/FPC del 4 dicembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 1987 concernenti, rispettivamente, l'autorizzazione in favore di taluni comuni della provincia di Sondrio ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 e la proroga delle predette disposizioni, tra gli altri, in favore dei comuni di Fusine, Torre di Santa Maria e Ardenno per un periodo di tre mesi;

Vista la nota n. 313/20.2 Gab del 19 febbraio 1988 con la quale il prefetto di Sondrio esprime parere favorevole circa una ulteriore proroga delle assunzioni del personale straordinario di cui trattasi;

Ravvisata, quindi, l'opportunità di aderire alle predette richieste;

Dispone:

Articolo unico

Le disposizioni di cui all'ordinanza n. 1117/FPC del 12 agosto 1987 e n. 1157/FPC del 14 settembre 1987 concernenti l'autorizzazione all'assunzione di personale con contratto di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio, già prorogate, tra gli altri, a beneficio dei comuni di Fusine, Torre di Santa Maria e Ardenno con ordinanza n. 1286/FPC del 4 dicembre 1987 sono ulteriormente prorogate a beneficio dei medesimi comuni per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1280

ORDINANZA 12 marzo 1988.

Ulteriore proroga dell'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1385/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le proprie ordinanze n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987 e n. 1234/FPC del 4 novembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 10 novembre 1987, concernenti, rispettivamente, l'autorizzazione in favore di taluni comuni della provincia di Sondrio ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 e la proroga delle predette disposizioni in favore del comune di Valdisotto per un periodo di tre mesi;

Vista la nota n. 539 del 5 gennaio 1988 con la quale il comune di Valdisotto ha rappresentato la necessità di prorogare ulteriormente le disposizioni di cui alle ordinanze sopra citate, attese le esigenze ancora in essere nelle more dell'approvazione dell'ampliamento della pianta organica del comune medesimo;

Vista la nota n. 313/20.2 Gab del 19 febbraio 1988 con la quale il prefetto di Sondrio esprime parere favorevole circa una ulteriore proroga delle assunzioni del personale straordinario di cui trattasi;

Ravvisata la necessità di disporre quanto richiesto;

Dispone:

Articolo unico

Le disposizioni di cui all'ordinanza n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987 concernente l'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio, già prorogate a beneficio del comune di Valdisotto con ordinanza n. 1234/FPC del 4 novembre 1987, sono ulteriormente prorogate per un periodo di dieci mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1281

ORDINANZA 12 marzo 1988.

Proroga dell'autorizzazione alle imprese operanti in provincia di Sondrio ad effettuare in loco il rifornimento carburanti ai mezzi impiegati nei lavori di somma urgenza per il risanamento idrogeologico del territorio e alla ricostruzione delle infrastrutture dissestate dagli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1386/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la propria ordinanza n. 1160/FPC del 14 settembre 1987 recante autorizzazione alle imprese operanti nella provincia di Sondrio ad effettuare in loco il rifornimento carburanti ai mezzi impiegati nei lavori di somma urgenza per il risanamento idrogeologico del territorio e alla ricostruzione delle infrastrutture dissestate dagli eventi alluvionali del luglio 1987;

Vista la nota n. 1129 del 9 marzo 1988 dell'Unione industriali della provincia di Sondrio che richiede una proroga della suddetta ordinanza;

Considerato che permangono a tutt'oggi le esigenze che determinarono l'emanazione della suddetta autorizzazione;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Il termine di validità dell'autorizzazione di cui all'art. 1 dell'ordinanza 14 settembre 1987, n. 1160, è prorogato al 31 luglio 1988.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1282

ORDINANZA 15 marzo 1988.

Ulteriore proroga dell'autorizzazione ad assumere personale tecnico con contratti di diritto privato per le accresciute esigenze dell'ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Sondrio a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1392/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le ordinanze n. 1113/FPC del 4 agosto 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1987 e n. 1303/FPC del 15 dicembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 24 dicembre 1987;

Vista la nota n. 2460 del 22 febbraio 1988 con la quale l'amministrazione provinciale di Sondrio rappresenta la necessità di poter continuare ad avvalersi del personale, assunto e prorogato con le ordinanze sopra citate;

Vista la nota n. 424/20.2/Gab. del 7 marzo 1988 con la quale la prefettura di Sondrio esprime parere favorevole circa la concessione della sopra menzionata proroga;

Ravvisata la opportunità di disporre quanto richiesto;

Dispone:

Articolo unico

L'amministrazione provinciale di Sondrio è autorizzata a prorogare gli incarichi relativi al personale tecnico assunto e prorogato con le ordinanze citate nelle premesse, per la durata di ulteriori tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1296

ORDINANZA 15 marzo 1988.

Misure straordinarie ed urgenti relative allo smaltimento definitivo dei rifiuti tossici e nocivi stoccati nello stabilimento ex Zamorani nel comune di Sissa, in provincia di Parma, ed alla bonifica delle aree interessate. (Ordinanza n. 1393/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, concernente l'attuazione delle direttive CEE: n. 75/442, relativa ai rifiuti; n. 76/403, relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili e n. 78/319, relativa ai rifiuti tossici e nocivi;

Visto l'art. 17 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441;

Vista la propria ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1986;

Vista la nota n. 17.586/1.6 del 5 ottobre 1987 con cui la regione Emilia-Romagna rappresenta la situazione di rischio ambientale dell'area e dello stabilimento ex Zamorani, dovuta ad ingenti quantitativi di sostanze pericolose stoccate in cumuli all'aperto ed in contenitori in via di deterioramento in zone soggette a rischio di esondazione e chiede un finanziamento di lire 1.000.000.000 per lo smaltimento definitivo degli stessi e per la bonifica delle aree interessate;

Vista la nota n. 69 del 12 dicembre 1987 della prefettura di Parma;

Acquisito il parere favorevole del Ministero dell'ambiente;

Sentito il Ministero della sanità;

Ravvisata altresì la opportunità di costituire presso la prefettura di Parma un comitato tecnico operativo di vigilanza e di collaudo, incaricato anche di esprimere valutazioni e pareri sulle proposte formulate dalla società affidataria dei lavori, nonché di dare, se necessario, indirizzi e suggerimenti alla società stessa, per la migliore esecuzione delle opere;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Fatti salvi il diritto di rivalsa ed ogni altra azione in danno dei responsabili, le attività occorrenti per lo smaltimento definitivo dei rifiuti tossici e nocivi stoccati nello stabilimento ex Zamorani nel comune di Sissa e la bonifica delle aree interessate sono dichiarate urgenti e indifferibili.

Art. 2.

L'esecuzione degli interventi è affidata alla Castalia - Società italiana per l'ambiente S.p.a.

Art. 3.

Il prefetto di Parma è autorizzato ad assumere ogni provvedimento necessario a consentire l'immediato accesso dei tecnici, designati dalla società affidataria, alle aree provvisorie ritenute idonee e lo svolgimento di tutte le successive attività.

A tal fine il prefetto, oltre a richiedere, ove necessario, l'intervento consultivo degli organi statali, regionali, provinciali e comunali normalmente competenti in materia, anche in deroga alle vigenti disposizioni, si avvarrà del comitato tecnico operativo di cui in premessa, presieduto dal prefetto stesso e così composto:

un rappresentante della regione Emilia-Romagna;
un rappresentante dell'amministrazione provinciale di Parma;
un rappresentante del Gruppo nazionale difesa dalle catastrofi idrogeologiche;
un rappresentante del provveditorato regionale alle opere pubbliche dell'Emilia-Romagna;
un rappresentante del comune di Sissa.

Art. 4.

La Castalia S.p.a. - Società italiana per l'ambiente, nelle more del perfezionamento della convenzione, una volta effettuate le indagini ed i rilievi ancora necessari, procederà alla bonifica delle aree ed allo smaltimento definitivo dei materiali recuperati.

A tal fine la società Castalia, in deroga alle disposizioni normative vigenti, è autorizzata ad eseguire le predette attività.

Il comitato tecnico-operativo effettua l'alta sorveglianza sui lavori e la verifica in ordine all'esecuzione ed all'attuazione degli interventi e delle clausole contrattuali. Verifica gli stati di avanzamento dei lavori e la rispondenza dei consuntivi alle opere realizzate.

Art. 5.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza, valutato dalla regione Emilia-Romagna in Li 1.000.000.000 e sul quale il comitato tecnico operativo dovrà esprimere il parere di congruità, è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1297

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari ai titolari dei vice consolati di seconda categoria in Santos, Santo André e Jundiaì (Brasile)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Claudio Capurso, vice console onorario in Santos (Brasile), con circoscrizione territoriale comprendente il municipio di Santos, oltre ai generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi nazionali o straniere;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi nazionali;

c) ricezione e trasmissione di testamenti formati a bordo di navi nazionali;

d) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro marittimo;

e) rilascio di certificazioni, vidimazioni, legalizzazioni;

f) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

g) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

h) autenticazione di firme, redazione di atti di notorietà, rilascio di procure speciali riguardanti le persone fisiche, con l'esclusione degli atti per i quali la legge richiede la forma dell'atto pubblico e limitatamente ai connazionali residenti nella circoscrizione;

i) rinnovo dei passaporti nazionali rilasciati dal consolato generale d'Italia in San Paolo dopo aver interpellato, caso per caso, lo stesso consolato generale;

l) erogazione di sussidi a favore di connazionali residenti nella circoscrizione, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale in San Paolo;

m) ricezione e trasmissione di atti in materia pensionistica.

Roma, addì 3 marzo 1988

Il Ministro: ANDREOTTI

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Giuseppe Rigamonti, vice console onorario in Santo André (Brasile), con circoscrizione territoriale comprendente il municipio di Santo André, oltre ai generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

b) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

c) assistenza ai connazionali bisognosi con elargizione di sussidi, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia.in San Paolo.

Roma, addì 3 marzo 1988

Il Ministro: ANDREOTTI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Mario Magaglio, vice console onorario in Jundiaì (Brasile), con circoscrizione territoriale comprendente il municipio di Jundiaì, oltre ai generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

b) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

c) assistenza ai connazionali bisognosi con elargizione di sussidi, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in San Paolo.

Roma, addì 3 marzo 1988

Il Ministro: ANDREOTTI

88A1246

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1988 la società cooperativa mista «Cooperativa associazione panificatori pasticceri e affini di Milano e provincia - CAPPA - Società cooperativa a r.l.», con sede in Milano, costituita per rogito notaio dott. Albino Chiesa in data 21 marzo 1974, repertorio n. 50433, registro società n. 158939 del tribunale di Milano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Randi Umberto.

Con decreto ministeriale 8 febbraio1988 la società cooperativa«La Laboriosa», con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito notaio dott. Francesco Saverio d'Orsi in data 10 agosto 1962, repertorio n. 2962, registro società n. 560 del tribunale di Napoli, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Armando Giorgio, residente in piazza degli Artisti n. 27, Napoli.

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1988 la società cooperativa «Mater (cooperativa occupazione giovanile) - Società a r.l.», con sede in Nola (Napoli), costituita per rogito notaio Vittorio Iazzetti in data 22 novembre 1977, repetorio n. 71872, registro società n. 2231 del tribunale di Napoli, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Del Gaudio Gennaro, residente in Napoli, via Arenella n. 97.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1988 la società cooperativa «Cooperativa produzione e lavoro - Egea a r.l.», con sede in S. Cipriano d'Aversa (Caserta), costituita per rogito notaio dott. Conte Gioacchino in data 24 marzo 1982, repertorio n. 67963/10177, registro società n. 1766/82 del tribunale di S. Maria Capua Vetere, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Pietro Matrisciano, via Ricciardelli, 47, Caserta.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1988 la società cooperativa «Cooperativa dei Sannio», con sede in Poggio Sannita (Isernia), costituita per rogito notaio dott. Damiano Ciarniello in data 22 settembre 1974, repertorio n. 3904, registro società n. 355 del tribunale di Isernia,.è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Filomeno Liberato Santomarco, via S. Lazzaro, 87, Isernia.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1988 la società cooperativa «Cooperativa dei servizi collettivi per la riforma fondiaria per lo sviluppo agricolo», con sede in Mesagne (Brindisi), già «Cooperativa di servizi collettivi per la riforma fondiaria», di Cerrito, costituita per rogito notaio dott. Italo Forleo in data 28 marzo 1955, repertorio n. 10252, registro società n. 260 del tribunale di Brindisi, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona della dott.ssa Teresa Tapperi - capo reparto V - Reggente (Brindisi).

88A1262

MINISTERO DEL TESORO

N. 52

Corso dei cambi del 16 marzo 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1239,100	1239,100	1239 —	1239,100	1239,100	1239 —	1239 —	1239,100	1239,100	—
Marco germanico	741,800	741,800	742 —	741,800	741,800	741,79	741,790	741,800	741,800	—
Franco francese	218,100	218,100	218,15	218,100	218,100	218,08	218,070	218,100	218,100	—
Fiorino olandese	660,480	660,480	660,75	660,480	660,480	660,44	660,410	660,480	660,480	—
Franco belga	35,453	35,453	35,46	35,453	35,453	35,45	35,452	35,453	35,453	—
Lira sterlina	2289,400	2289,400	2290,50	2289,400	2289,400	2289,70	2290 —	2289,400	2289,400	—
Lira irlandese	1981,500	1981,500	1982 —	1981,500	1981,500	1981,05	1980,600	1981,500	1981,500	—
Corona danese	193,380	193,380	193,50	193,380	193,380	193,39	193,400	193,380	193,380	—
Dracma	9,260	9,260	9,25	9,260	—	—	9,267	9,260	9,260	—
E.C.U.	1535,750	1535,750	1536,50	1535,750	1535,750	1535,82	1935,900	1535,750	1535,750	—
Dollaro canadese	988,500	988,500	988 —	988,500	988,500	988,85	989,220	988,500	988,500	—
Yen giapponese	9,725	9,725	9,74	9,725	9,725	9,72	9,725	9,725	9,725	—
Franco svizzero	896.850	896.850	896,75	896.850	896,850	896,82	896,800	896.850	896.850	—
Scellino austriaco	105,540	105,540	105,55	105,540	105,540	105,53	105,532	105,540	105,540	—
Corona norvegese	195,080	195,080	195 —	195,080	195,080	195,16	195,240	195,080	195,080	—
Corona svedese	208,600	208,600	208,40	208,600	208,600	208,55	208,500	208,600	208,600	—
FIM	306,760	306,760	306,75	306,760	306,760	306,75	306,800	306,760	306,760	—
Escudo portoghese	9,014	9,014	9,05	9,014	9,014	9,05	9,060	9,014	9,014	—
Peseta spagnola	11,061	11,061	11,08	11,061	11,061	11,06	11,065	11,061	11,061	—
Dollaro australiano	909,250	909,250	907,50	909,250	909,250	909,75	910,250	909,250	909,250	—

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 marzo 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1239,050
Marco germanico	741,795
Franco francese	218,085
Fiorino olandese	660,445
Franco belga	35,452
Lira sterlina	2289,700
Lira irlandese	1981,050
Corona danese	193,390
Dracma	9,263
E.C.U.	1535,820
Dollaro canadese	988,860
Yen giapponese	9,725
Franco svizzero	896,825
Scellino austriaco	105,536
Corona norvegese	195,160
Corona svedese	208,550
FIM	306,780
Escudo portoghese	9,037
Peseta spagnola	11,063
Dollaro australiano	909,750

Media dei titoli del 16 marzo 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	65 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,550
» 9% » » 1976-91	98,700
» 10% » » 1977-92	99,900
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	98,375
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	101,525
» » » TR 2,5% 1983/93	92 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,600
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1- 4-1984/88	99,925
» » » » 1- 5-1984/88	99,925
» » » » 1- 6-1984/88	100,275
» » » » 1- 7-1983/88	100,675
» » » » 1- 8-1983/88	100,675
» » » » 1- 9-1983/88	100,975
» » » » 1-10-1983/88	100,875
» » » » 15- 7-1985/90	99,675
» » » » 16- 8-1985/90	99,825
» » » » 18- 9-1985/90	99,500
» » » » 18-10-1985/90	99,375
» » » » 1-11-1983/90	102,675
» » » » 18-11-1985/90	99,725
» » » » 1-12-1983/90	102,775
» » » » 18-12-1985/90	99,725
» » » » 1- 1-1984/91	102,800
» » » » 17- 1-1986/91	99,400
» » » » 1- 2-1984/91	102,800
» » » » 18- 2-1986/91	99,900
» » » » 1- 3-1984/91	101,975
» » » » 18- 3-1986/91	99,725
» » » » 1- 4-1984/91	101,650
» » » » 1- 5-1984/91	101,550
» » » » 1- 6-1984/91	101,700
» » » » 1- 7-1984/91	101,125
» » » » 1- 8-1984/91	101,125
» » » » 1- 9-1984/91	101,175
» » » » 1-10-1984/91	101,575
» » » » 1-11-1984/91	101 —
» » » » 1-12-1984/91	100,500
» » » » 1- 1-1985/92	100,175
» » » » 1- 2-1985/92	99,850
» » » » 18- 4-1986/92	97,650
» » » » 19- 5-1986/92	95,900
» » » » 20- 7-1987/92	98,500
» » » » 18- 6-1986/93	95,100
» » » » 17- 7-1986/93	95 —
» » » » 19- 8-1986/93	94,900
» » » » 18- 9-1986/93	95,200
» » » » 20-10-1986/93	96,425
» » » » 1- 2-1985/95	99,700
» » » » 1- 3-1985/95	94,300
» » » » 1- 4-1985/95	93,600
» » » » 1- 5-1985/95	93,400
» » » » 1- 6-1985/95	93,475
» » » » 1- 7-1985/95	95,450
» » » » 1- 8-1985/95	95,325
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1985/95	94,900
» » » » 1-10-1985/95	94,925
» » » » 1-11-1985/95	95,500
» » » » 1-12-1985/95	96,150
» » » » 1- 1-1986/96	96,900
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,275
» » » » 1- 2-1986/96	97,350
» » » » 1- 3-1986/96	95,875
» » » » 1- 4-1986/96	94,700
» » » » 1- 5-1986/96	94,925
» » » » 1- 6-1986/96	94,675
» » » » 1- 7-1986/96	94,800
» » » » 1- 8-1986/96	94,450
» » » » 1- 9-1986/96	94,650
» » » » 1-10-1986/96	94,675
» » » » 1-11-1986/96	95,025
» » » » 1-12-1986/96	95 —
» » » » 1- 1-1987/97	96,875
» » » » 1- 2-1987/97	96,750
» » » » 18- 2-1987/97	96,250
Buoni Tesoro Pol. 12,25% 1- 5-1988	100 —
» » » 12,50% 1- 7-1988	100,700
» » » 12,50% 1-10-1988	101,200
» » » 12,50% 1-11-1988	101,600
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,850
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,200
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,525
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,950
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,700
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,400
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,925
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,450
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,225
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,525
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,550
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,150
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,300
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,450
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,525
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,200
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,200
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,725
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,150
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,875
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,575
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,350
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,525
» » » 9,25% 1-10-1990	96,300
» » » 9,25% 1-11-1990	96,325
» » » 9,25% 1-12-1990	96,750
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,975
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,950
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,525
» » » 9,15% 1- 3-1992	95,225
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,850
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,575
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,625
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,300
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,475
» » » » 1983/90 11,50%	108 —
» » » » 1984/91 11,25%	108,700
» » » » 1984/92 10,50%	108,725
» » » » 1985/93 9,60%	106,025
» » » » 1985/93 9,75%	105,975
» » » » 1985/93 9,00%	103,225
» » » » 1985/93 8,75%	102,675
» » » » 1986/94 8,75%	102,600
» » » » 1986/94 6,90%	93,975

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M16038

MINISTERO DEL TESORO

N. 53

Corso dei cambi del 17 marzo 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1245,800	1245,800	1245,80	1245,800	1245,800	1245,85	1245,900	1245,800	1245,800	1245,80
Marco germanico	742,700	742,700	742,50	742,700	742,700	742,50	742,300	742,700	742,700	742,70
Franco francese	218,300	218,300	218,45	218,300	218,300	218,28	218,270	218,300	218,300	218,30
Fiorino olandese	661,200	661,200	660,90	661,200	661,200	661,01	660,820	661,200	661,200	661,20
Franco belga	35,493	35,493	35,505	35,493	35,493	35,48	35,480	35,493	35,493	35,49
Lira sterlina	2295,300	2295,300	2297,50	2295,300	2295,300	2295,40	2295,500	2295,300	2295,300	2295,30
Lira irlandese	1983,500	1983,500	1984 —	1983,500	1983,500	1983,75	1984 —	1983,500	1983,500	—
Corona danese	193,340	193,340	193,35	193,340	193,340	193,36	193,390	193,340	193,340	193,35
Dracma	9,272	9,272	9,27	9,272		—	9,267	9,272	9,272	—
E.C.U.	1537,200	1537,200	1538 —	1537,200	1537,200	1536,90	1536,600	1537,200	1537,200	1537,20
Dollaro canadese	995,200	995,200	996 —	995,200	995,200	995,15	995,100	995,200	995,200	995,20
Yen giapponese	9,758	9,758	9,7725	9,758	9,758	9,75	9,760	9,758	9,758	9,75
Franco svizzero	896,850	896,850	897,25	896,850	896,850	896,67	896,500	896,850	896,850	896,85
Scellino austriaco	105,591	105,591	105,60	105,591	105,591	105,58	105,574	105,591	105,591	105,59
Corona norvegese	195,830	195,830	195,80	195,830	195,830	195,81	195,800	195,830	195,830	195,83
Corona svedese	208,860	208,860	209 —	208,860	208,860	208,88	208,900	208,860	208,860	208,86
FIM	307,360	307,360	307,25	307,360	307,360	307,68	308 —	307,360	307,360	—
Escudo portoghese	9,014	9,014	9,07	9,014	9,014	9,03	9,050	9,014	9,014	9,01
Peseta spagnola	11,035	11,035	11,055	11,035	11,035	11,03	11,037	11,035	11,035	11,03
Dollaro australiano	909,250	909,250	914 —	909,250	909,250	910,37	911,500	909,250	909,250	911,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 marzo 1988

Dollaro USA	1245,850
Marco germanico	742,500
Franco francese	218,285
Fiorino olandese	661,010
Franco belga	35,486
Lira sterlina	2295,400
Lira irlandese	1983,750
Corona danese	193,365
Dracma	9,269
E.C.U.	1536,900
Dollaro canadese	995,150
Yen giapponese	9,759
Franco svizzero	896,675
Scellino austriaco	105,582
Corona norvegese	195,815
Corona svedese	208,880
FIM	307,680
Escudo portoghese	9,032
Peseta spagnola	11,036
Dollaro australiano	910,375

Media dei titoli del 17 marzo 1988

Titolo	Prezzo
Rendita 5% 1935	65 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,550
» 9% » » 1976-91	98,700
» 10% » » 1977-92	99,900
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	98,375
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	101,650
» » » TR 2,5% 1983/93	91,500
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,500
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1- 4-1984/88	99,925
» » » » 1- 5-1984/88	99,925
» » » » 1- 6-1984/88	100,275
» » » » 1- 7-1983/88	100,650
» » » » 1- 8-1983/88	100,700
» » » » 1- 9-1983/88	100,950
» » » » 1-10-1983/88	100,850
» » » » 15- 7-1985/90	99,650
» » » » 16- 8-1985/90	99,700
» » » » 18- 9-1985/90	99,450
» » » » 18-10-1985/90	99,250
» » » » 1-11-1983/90	102,600
» » » » 18-11-1985/90	99,675
» » » » 1-12-1983/90	102,700
» » » » 18-12-1985/90	99,850
» » » » 1- 1-1984/91	102,800
» » » » 17- 1-1986/91	99,800
» » » » 1- 2-1984/91	102,750
» » » » 18- 2-1986/91	99,850
» » » » 1- 3-1984/91	101,925
» » » » 18- 3-1986/91	99,725
» » » » 1- 4-1984/91	101,600
» » » » 1- 5-1984/91	101,625
» » » » 1- 6-1984/91	101,625
» » » » 1- 7-1984/91	101,125
» » » » 1- 8-1984/91	101,100
» » » » 1- 9-1984/91	101,150
» » » » 1-10-1984/91	101 —
» » » » 1-11-1984/91	100,950
» » » » 1-12-1984/91	100,475
» » » » 1- 1-1985/92	108,125
» » » » 1- 2-1985/92	99,775
» » » » 18- 4-1986/92	97,600
» » » » 19- 5-1986/92	95,775
» » » » 20- 7-1987/92	98,550
» » » » 18- 6-1986/93	94,850
» » » » 17- 7-1986/93	94,800
» » » » 19- 8-1986/93	94,750
» » » » 18- 9-1986/93	95,100
» » » » 20-10-1986/93	96,250
» » » » 1- 2-1985/95	99,225
» » » » 1- 3-1985/95	94,300
» » » » 1- 4-1985/95	93,650
» » » » 1- 5-1985/95	93,375
» » » » 1- 6-1985/95	93,400
» » » » 1- 7-1985/95	95,300
» » » » 1- 8-1985/95	95,275
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1985/95	94,925
» » » » 1-10-1985/95	94,600
» » » » 1-11-1985/95	95,375
» » » » 1-12-1985/95	95,900
» » » » 1- 1-1986/96	96,625
» » » » 1- 1-1986/96 II	99 —
» » » » 1- 2-1986/96	97,225
» » » » 1- 3-1986/96	95,475
» » » » 1- 4-1986/96	94,500
» » » » 1- 5-1986/96	94,675
» » » » 1- 6-1986/96	94,425
» » » » 1- 7-1986/96	94,325
» » » » 1- 8-1986/96	94,275
» » » » 1- 9-1986/96	94,550
» » » » 1-10-1986/96	94,575
» » » » 1-11-1986/96	94,800
» » » » 1-12-1986/96	95,700
» » » » 1- 1-1987/97	96,825
» » » » 1- 2-1987/97	96,625
» » » » 18- 2-1987/97	96,225
Buoni Tesoro Pol. 12,25% 1- 5-1988	99,900
» » » 12,50% 1- 7-1988	100,675
» » » 12,50% 1-10-1988	101,175
» » » 12,50% 1-11-1988	101,525
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,775
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,125
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,475
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,050
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,700
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,550
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,900
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,400
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,150
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,575
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,550
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,125
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,275
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,450
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,575
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,200
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,125
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,725
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,150
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,775
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,425
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,350
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,550
» » » 9,25% 1-10-1990	96,425
» » » 9,25% 1-11-1990	96,425
» » » 9,25% 1-12-1990	96,750
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,675
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,350
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,400
» » » 9,15% 1- 3-1992	95,150
» » » 9,15% 1- 4-1992	95 —
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,400
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,425
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,925
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,875
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,475
» » » » 1983/90 11,50%	108,050
» » » » 1984/91 11,25%	108,925
» » » » 1984/92 10,50%	109,175
» » » » 1985/93 9,60%	106,025
» » » » 1985/93 9,75%	106 —
» » » » 1985/93 9,00%	103,400
» » » » 1985/93 8,75%	102,725
» » » » 1986/94 8,75%	102,800
» » » » 1986/94 6,90%	93,975

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M17038

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª pubblicazione) Elenco n. 1

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

numero ordinale portato dalla ricevuta: mod. 241 D.P. — Data: 13 gennaio 1982. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Cuneo. — Intestazione: Tosatti Ivano, nato a Benevagienna il 14 settembre 1938. — Titoli del debito pubblico: nominativi: 1. — Capitale: 100.000.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

88A1105

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi ed hanno restituito tutti i relativi punzoni, che sono stati deformati.

Marchio	Ragione sociale	Sede
878-AL	Cavallero Mario	Valenza
1045-AL	Cassina Giovanni e Piergiorgio	Valenza
1961-AL	Currò & Gardin	Valenza
2238-AL	Poggi Ugo	Valenza
2268-AL	Robotti Luigi	Fubine
2300-AL	Ghio Domenico	Valenza
2509-AL	Barberis Silvana	Casale Monf.to
2536-AL	Francescato Adriano	Alessandria
2564-AL	Fuoco Giuseppa	Valenza
2603-AL	Teri Giancarlo	Valenza
2642-AL	Tassinario Franco	Alluvione Cambiò
2650-AL	Castaldo Ignazio	Valenza
2674-AL	Joyce di Gerbi & Sai	Valenza
2700-AL	Beraldo Mario	Valenza
2711-AL	Kappa 2 di Bassani & Carmen	Valenza
2734-AL	Horo di Millo & Terzano S.n.c.	Valenza
2763-AL	Angiolini Giampiero	Valenza
2844-AL	Baucia Paola	Castelletto Monferrato
2855-AL	Beltrami Rolando	Valenza
59-AN	Electronic Sounds	Castelfidardo
70-AN	Ruffini Ines	Falconara Marittima
329-AR	Mannucci Mario	Cortona
416-AR	Prisma S.d.f.	Arezzo
600-AR	G.P.Or. di Parnetti Giancarlo & C. S.n.c.	Arezzo
681-AR	C.S. di Camilletti F. & Salvini P. S.n.c.	Arezzo
39-AP	Arte orafa di Fiordaliso Annarita	Ascoli Piceno
41-AP	La bottega dell'orafo	Porto Sant'Elpidio
43-AP	Olivieri Ottavia	San Benedetto del Tronto

88A1229

Nomina del comitato di sorveglianza della società «Fidmond - Società fiduciaria mondiale e di revisione S.p.a.», in liquidazione coatta amministrativa, in Milano.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1988 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha nominato membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Fidmond - Società fiduciaria mondiale e di revisione S.p.a.», con sede in Milano:

un rappresentante della R.A.S. L'Assicuratrice italiana S.p.a., corso Italia, 23, Milano;
un rappresentante della «Rank Xerox S.p.a.», via A. Costa, 17, Milano;
un rappresentante della «I.T.A. - Industria turistico alberghiera S.r.l.», con sede in Milano.

88A1299

MINISTERO DELL'INTERNO

Rifiuto di iscrizione di armi nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1988, n. 559/C-50.8304-C-87 è stata rifiutata l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo della carabina semiautomatica «Arsenali militari egiziani» mod. Raschid cal. mm 7,62 x 39 (canna mm 520) in quanto l'arma rientra nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1988, n. 559/C-50.8305-C-87 è stata rifiutata l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo del fucile semiautomatico «Norinco-China North Industry Corp.» mod. 56 cal. mm 7,62 x 39 (canna mm 520), in quanto l'arma rientra nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1988, n. 559/C-50.8306-C-87 è stata rifiutata l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo della carabina semiautomatica «Norinco-China North Industry Corp.» mod. 56 - 2 Sporting cal. mm 7,62 x 39 (canna mm 415), in quanto l'arma rientra nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

88A1181

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato del Ministero della sanità relativo all'elenco n. 261 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte d'ufficio ai sensi dell'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478 (semestre gennaio-giugno 1987). (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1988).

Nel comunicato citato in epigrafe, alla pag. 5 del sopraindicato supplemento ordinario, alla voce n. 6 sotto «specialità medicinale» dove è scritto: «Aminomal 10 supposte», leggasi: «Aminomal *tipo sedativo* 10 supposte».

88A1270

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato riguardante i provvedimenti del Ministro del lavoro e della previdenza sociale concernenti il trattamento di pensionamento anticipato. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 22 febbraio 1988)

Nel comunicato citato in epigrafe, alla pag. 13 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al punto 15), dove è scritto: «S.p.a. *Saria* di Faenza (Ravenna)», leggasi: «S.p.a. *Sariaf* di Faenza».

88A1271

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 220.000
- semestrale ... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale ... L. 28.000
- semestrale ... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale ... L. 105.000
- semestrale ... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 28.000
- semestrale ... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ... L. 100.000
- semestrale ... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale ... L. 375.000
- semestrale ... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione ... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione ... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ... L. 120.000

Abbonamento semestrale ... L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221